

I CANTICI DEI PROFETI

con la Salmodia delle

Lodi mattutine

*secondo i Giorni e i Tempi
dell'Anno liturgico*

*Lodi mattutine della Domenica**Avvento, Quaresima, Tempo ordinario**Antifone al Salmo 50*

AVVENTO



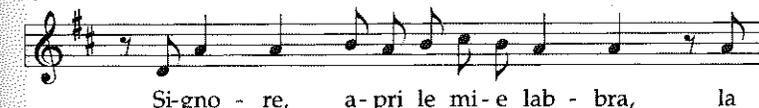
441

A Si - on fa' grazia nel tu - o a - mo - re,



ri - al - za Ge - ru - sa - lem - me.

QUARESIMA—DOMENICHE ORDINARIE



442

Si - gno - re, a - pri le mi - e lab - bra, la



mi - a boc - ca pro - cla - mi la tu - a lo - de.

SALMO 50 [51] *Miserére*

Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo, creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera.—Efesini 4,23



A B C D

- A Pietà di \ me, o Dio,
 B secondo il tu \ o amore;
 C nella tua gran \ de bontà
 D cancella il mio \ peccato.



A Lavami da tutte le \ mie colpe,
 B mondami dal mi\o peccato.
 A Riconosco la \ mia colpa,
 B il mio peccato mi sta sem\pre dinanzi.
 C Contro di te, contro te solo \ ho peccato,
 D quello che è male ai tuoi occhi io \ l'ho fatto.

Cf. Rm 3,4 A Perciò sei giusto \ quando parli,
 B retto nel tu\o giudizio.
 A Ecco, nella colpa sono stato \ generato,
 B nel peccato mi ha concepito \ mia madre.
 C Ecco, tu vuoi la sinceri\tà del cuore
 D e nell'intimo m'insegni la \ sapienza.

A Purificami con issopo e sa\rò mondato,
 B lavami e sarò più bianco \ della neve.
 A Fammi sentire gioia \ e letizia;
 B esulteranno le ossa che \ hai spezzato.
 C distogli lo sguardo dai \ miei peccati,
 D cancella tutte le mi\ e colpe.

II A Crea in me, o Dio, un \ cuore puro,
 B rinnova in me uno spi\rito saldo.
 A Non respingermi dalla tu\ a presenza
 B e non privarmi del tuo \ santo spirito.
 C Rendimi la gioia di esse\re salvato,
 D sostieni in me uno spirito ge\neroso.

A Insegnerò agli erranti le \ tue vie,
 B e i peccatori a te ri\torneranno.
 A Liberami dal sangue, o Dio mi\ a salvezza;
 B la mia lingua esalterà la tu\ a giustizia.
 C Signore, apri le \ mie labbra;
 D e la mia bocca proclami la tu\ a lode.

A Tu non gradisci il \ sacrificio
 B e, se offro olocausti, non \ li accetti.
 C Uno spirito contrito è il mio \ sacrificio,
 D un cuore affranto e umiliato tu non \ disprezzi.

A A Sion fa grazia nel tu\o amore,
 B rialza le mura di Ge\rusalemme.
 C Allora gradirai i sacrifi\ci prescritti,
 D immoleranno vittime sopra il tuo \ altare. ♦

♦Tutti

A A te, o Padre, per Gesù \ tuo Figlio,
 B offriamo il sacrifi\cio di lode.
 C Accetta l'offerta dei cuo\ri contriti,
 D consacrati dallo Spiri\to santo.

Antifone al Salmo 62

AVVENTO



Quel giorno vi-no nuo - vo stil-le-ran-no_i mon - ti,



latte_e miele scorreran - no per le col-li-ne, al-le-lu - ia.



443

Tono

QUARESIMA

444

In-fon - di in noi il tu-o Spi-ri-to, Signo - re,
rin-no - va i nostri cuo - ri.

DOMENICHE ORDINARIE

445

O Di - o, sei tu il mi-o Di - o:
al-l'au-ro - ra ti cer - co, al-le - lu - ia.

SALMO 62 [63] *La Chiesa ha sete del suo Salvatore*

Gesù, sapendo che ogni cosa era stata ormai compiuta, disse per adempiere le Scritture: «Ho sete!». —Giovanni 19,28

446

A B C

Vedi anche
ai nn. 208
e seguenti

A O / Dio,
B sei tu il mi\o Dio:
C all'aurora \ ti cerco.

A Di te ha sete l'anima / mia,
B a te anela la mi\ a carne,
C come terra deserta, arida, \ senz'acqua.

A Così nel santuario ti ho cer/cato,
B per contemplare la tua \ potenza
C e la gloria del tu\o volto.

A Poiché la tua grazia val più della / vita,
B le mie labbra diranno la tu\ a lode;
C così ti benedirò finché i\o viva.

A Nel tuo nome alzerò le mie / mani;
B mi sazierò come a lauto \ convito,
C e con voce di gioia ti loderà la mi\ a bocca.

A Quando nel mio giaciglio di te mi ri/cordo
B penso a te nelle veglie \ notturne,
C a te che sei stato il mio \ aiuto.

A Esulto di gioia all'ombra delle tue / ali,
B a te si stringe l'ani\ ma mia
C e la forza della tua destra mi \ sostiene. ♦

♦Tutti

A Ti benediciamo, o / Padre,
B fonte del\ la vita,
C per il Figlio, nello Spiri\to santo.

Antifona al Salmo 117

447 
 Ge-sù ri-sor - to, sa-cer-do - te_in e-ter - no,

Vedi anche
 ai nn. 389
 e seguente


 in-ter-ce - di per noi presso_il Pa - dre.

SALMO 117 [118] *Il re vittorioso in mezzo al popolo*

Gesù è la pietra che, scartata da voi costruttori, è divenuta testata d'angolo. —Atti 4,11

448 
 A B C D

A Celebrate il Signore, perché è / buono:

Ritornello
 pasquale
 al n° 963 
 E - ter - no il su - o a - mo - re!

D Dica Israele che e\gli è buono:
eterno il suo amore!

A Lo dica la casa di A/ronne:
eterno il suo amore!

D Lo dica chi \ teme Dio:
eterno il suo amore!

Cori alterni A Nell'angoscia ho gridato al Si/gnore,
 B mi ha risposto, il Signore; mi ha tratto in \ salvo.
 A Il Signore è con me, non ho ti/more;
 B che cosa può farmi \ l'uomo?
 C Il Signore è con me, è mio / aiuto,
 D sfiderò i \ miei nemici.

A È meglio rifugiarsi nel Si/gnore
 B che confidare nel\l'uomo.
 A È meglio rifugiarsi nel Si/gnore
 B che confidare nei po\tenti.

C Mia forza e mio canto è il / Signore,
 D egli è stato la mi\la salvezza.

A Grida di giubilo e di vit/toria
 B nelle tende dei \ giusti:
 A La destra del Signore ha fatto mera/viglie,
 B la destra del Signore si è innal\zata!
 C La sua destra ha compiuto / prodigi:
 D una meraviglia ai \ nostri occhi.

A Non morirò, resterò in / vita
 B e annunzierò le opere del Si\gnore.
 A Il Signore mi ha provato dura/mente,
 B ma non mi ha consegnato_alla \ morte.
 C Apritemi le porte della / giustizia:
 D voglio entrarvi e rendere grazie \ al Signore.

A È questa la porta del Si/gnore:
 B per essa entrano i \ giusti.

A Ti rendo grazie, perché mi hai esau/dito,
 B perché sei stato la mia sal\vezza.
 C La pietra scartata dai co/struttori
 D è divenuta te\stata d'angolo.

Mt 21,42
 e paral.;
 I Pt 2,7

A Ecco l'opera del Si/gnore:
 B una meraviglia ai nostri \ occhi.
 A Questo è il giorno fatto dal Si/gnore:
 B ralleghiamoci ed esultiamo in \ esso.

C Dona, Signore, la tua / salvezza;
 D dona, Signore, \ la vittoria!

LODI



Mt 21,9: A Benedetto colui che / viene
 23,39 B nel nome del Si\gnore.
 e paral. A Vi benediciamo dalla casa del Si/gnore;
 B Dio, il Signore, è nostra \ luce.

C Sei tu il mio Dio e ti ren/do grazie,
 D sei il mio Dio e \ ti esalto.

Solista A Celebrate il Signore, perché è / buono:



E - ter - no il su - o a - mo - re!

D Benedite il Padre, il Figlio e lo Spi\rito santo:
 eterno il suo amore!



Ge-sù ri-sor - to, sa-cer-do - te in e-ter - no,



in-ter-ce - di per noi presso il Pa - dre.

I Cantici dei Profeti

AVVENTO

449



Ver-rà il grande pro-fe - ta: rin-no-ve-rà



Ge-ru-sa-lem - me, al-le-lu - ia.

LODI

CANTICO: Isaia 26 Inno per la vittoria degli inermi

Le mura della città poggiano su dodici fondamenta.—Apocalisse 21,14



A Abbiamo una città forte / e salda;
 B Iddio l'ha eretta a no\stra salvezza.
 A Aprite le su/e porte;
 C entri il popolo giusto \ e fedele.

A Il suo animo / è saldo;
 B tu gli assicu\ri la pace,
 C pace, perché in te \ ha fiducia.

A Confidate nel Signo/re sempre:
 B il nostro Dio è una roc\cia eterna.
 A Ha abbattuto chi abitava / in alto;
 C la città eccelsa l'ha \ rovesciata.

A Sì, nella via dei tuoi / giudizi
 B speriamo in te, \ o Signore;
 A al tuo nome e al tuo / ricordo
 C si volge tutto il nostro \ desiderio.

A L'anima mia anela a te / di notte,
 B al mattino ti cerca il \ mio spirito;
 A quando pronunzi i tuoi giudizi sul/la terra,
 C giustizia imparano gli abitan\ti del mondo.❖

❖Tutti

A Il Padre ha concesso / la pace
 B e la giustizia al po\polo suo;
 A ha mandato nel mondo / il Figlio,
 C ha effuso lo Spi\rito santo.

QUARESIMA

450

Cf.
Mt 12,39;
16,4;
Lc 11,29



«Nessun se - gno sa - rà dato_a questo po-po-lo:



sol-tanto_il se - gno di Gio - na, il se - gno



di Gio - na!».

CANTICO: Giona 2 *Pregiera nel ventre della balena*



A B C

A Nella mia angoscia ho invocato il Si\gnore,
B ed egli mi ha esau/dito;
A dal profondo degli inferi ho gri\dato,
C e tu hai ascoltato la mi\la voce.

A Allora io di\cevo:
B «Sono scacciato lontano dai tuoi / occhi!»;
A eppure tornerò a guar\dare
C il tuo san\to tempio?

A Sono sceso alle radici dei \ monti,
B la terra ha chiuso le sue / porte
C dietro a me \ per sempre.

A Ma tu hai fatto risa\lire
B la mia vita dalla / tomba,
C Signore, mi\o Dio!

A Quando in me sentivo venir meno la \ vita.
B ho ricordato il Si/gnore.
A Fino a te è giunta la mia pre\ghiera,
C fino alla tua santa \ dimora.

A Quelli che onorano gli idoli \ vani
B abbandonano il loro a/more.
A Ma io con voce di \ lode
B ti offro un sacri/ficio;
C la salvezza viene dal \ Signore.❖

❖Tutti

A Gloria a te, Gesù Si\gnore:
B col segno della tua / pasqua
A hai rivelato nello Spirito \ santo
C la salvezza che viene \ dal Padre.

CANTICO: Daniele 3,57-87 *Ogni creatura dia lode al Signore*

Lodate il nostro Dio, tutti voi, suoi servi. —Apocalisse 19,5



A B C

A Bene/dite, opere tutte del Signore, il / Signore,
B benedite, angeli del Signore, il / Signore,
C benedite, potenze tutte del Signore, / il Signore,



A lui la lo-de_e la glo-ria nei se-co-li.

A Benedite, cieli, il Signore,
B benedite, sole e luna, il Signore,
C benedite, stelle del cielo, il Signore,
a lui la lode_e la gloria nei secoli.

451

Settimane
dispari;
vedi anche
ai nn. 296
e seguenti



A Benedite, notti e giorni, il Signore,
 B benedite, luce e tenebre, il Signore,
 C benedite, folgori e nubi, il Signore,
a lui la lode_e la gloria nei secoli.

A Benedica la terra il Signore,
 B benedite, monti e colline, il Signore,
 C benedite, creature tutte che germinate sulla terra,
 il Signore,
a lui la lode_e la gloria nei secoli.

A Benedite, sorgenti, il Signore,
 B benedite, mari e fiumi, il Signore,
 C benedite, mostri marini e quanto si muove nell'acqua,
 il Signore,
a lui la lode_e la gloria nei secoli.

A Benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore,
 B benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore,
 C benedite, figli dell'uomo, il Signore,
a lui la lode_e la gloria nei secoli.

A Benedica Israele il Signore,
 B benedite, sacerdoti del Signore, il Signore,
 C benedite, o servi del Signore, il Signore,
a lui la lode_e la gloria nei secoli.

A Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore,
 B benedite, pii e umili di cuore, il Signore,
 C benedite il Padre, il Figlio e lo Spirito santo,



CANTICO: Daniele 3,52-56

Il Creatore ... è benedetto nei secoli. —Romani 1,25



A Benedetto sei \ tu, Signore,
 B Dio dei \ padri nostri,



A Benedetto il \ tuo nome
 B glorio\so e santo,
degno di lode_e di gloria nei secoli.

A Benedetto sei tu nel \ tuo tempio
 B san\to glorioso,
degno di lode_e di gloria nei secoli.

A Benedetto sei \ tu, Signore,
 B sul trono del \ tuo regno,
degno di lode_e di gloria nei secoli.

A Benedetto sei tu che penetri con lo sguar\do gli_abissi
 B e siedi sui \ cherubini,
degno di lode_e di gloria nei secoli.

A Benedetto sei \ tu, Signore,
 B nel firmamen\to del cielo,
degno di lode_e di gloria nei secoli.

A Benedetto sei \ tu, o Padre,
 B col Figlio e lo Spi\rito santo,
degno di lode_e di gloria nei secoli.

Antifone ai Salmi 148-149-150

AVVENTO

453

«E-sul - ta, Si - on, —di-ce il Signo - re—
ven - go ad a - bi - ta-re in mez-zo_a
te, al - le - lu - ia».

QUARESIMA

454

At-tin-ge-re - te acqua con gio - ia al-le sor-gen - ti
del-la sal-vez - za.

Oppure:

455

La glo-ria d'Id-di - o è l'uomo vi-ven - te.

DOMENICHE ORDINARIE

456

Al-le - lu - ia, al-le-lu - ia.

457

Tut-ta la ter-ra can - ti la glo-ria del Si-gno - re,
al-le-lu - ia, al-le-lu - ia; ti lo-di-no_i
cie-li dei cie - li, al-le-lu-ia, al-le-lu - ia!

458

«I - o so-no la vi - a, al-le-lu - ia,
la ve-ri-tà e la vi - ta, al-le - lu - ia,
al-le - lu - ia».

SALMO 148 *Dossologia cosmica*

A colui che siede sul trono e all' Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli. — Apocalisse 5,13

459

A B C

- A Lodate il Signore dai / cieli,
- B lodatelo nell'alto dei \ cieli.
- A Lodatelo, voi tutti, suoi / angeli,
- C lodatelo, voi tutte, su\ e schiere.

Settimane
dispari;
vedi anche
ai nn. 316
e seguenti

- (459) A Lodatelo, sole e / luna,
 B lodatelo voi tutte, fulgide \ stelle.
 A lodatelo, cieli dei / cieli,
 C voi acque al di sopra \ dei cieli.
- A Lodino tutti il nome del Si/gnore,
 B perché egli disse e furono cre\ati.
 A Li ha stabiliti per / sempre,
 C ha posto una legge ché \ non passa.
- A Lodate il Signore dalla / terra,
 B mostri marini e voi tutti a\bissi,
 A fuoco e grandine, neve e / nebbia,
 C vento di bufera che obbedisce alla sua \ parola.
- A Monti e voi tutte, col/line,
 B alberi da frutto e tutti voi, \ cedri,
 A voi fiere e tutte le / bestie,
 C rettili e uccelli, lodate il \ Signore.
- A I re della terra e i popoli / tutti,
 B i governanti e i giudici della \ terra,
 A i giovani e le fan/ciulle,
 B i vecchi insieme ai bam\bini
 C lodino il nome del \ Signore.
- A Solo il suo nome è su/blime,
 B la sua gloria risplende sulla terra e nei \ cieli.
 A Egli ha sollevato la potenza del suo / popolo;
 B è canto di lode per tutti i suoi fe\deli,
 C per i figli d'Israele, popolo che e\gli ama.❖
- ❖Tutti
 A Il tuo nome, o Padre, è su/blime,
 B la tua gloria rifulge nell'uni\verso;
 A con la potenza dello Spirito / santo
 C hai sollevato il tuo Figlio \ diletto.

SALMO 149 *La lode di Dio, la gloria dei fedeli*

Anche a te una spada trafiggerà l'anima. —Luca 2,35



460

Settimane
pari

- A Cantate al Signore un canto / nuovo;
 B la sua lode nell'assemblea dei fe\deli.
 A Gioisca Israele nel suo Crea/tore,
 C esultino nel loro Re i figli \ di Sion.
- A Lodino il suo nome con / danze,
 B con timpani e cetre gli cantino \ inni.
 A Il Signore ama il suo / popolo,
 C incorona gli umili di \ vittoria.
- A Esultino i fedeli nella / gloria,
 B sorgano lieti dai loro gia\cigli,
 A le lodi di Dio sulla loro / bocca
 B e la spada a due tagli nelle loro \ mani:
 C questa è la gloria per tutti i suoi \ fedeli!❖
- ❖Tutti
 A Sulle nostre labbra le tue lodi, o / Padre,
 B nel nostro cuore lo Spirito \ santo;
 A con la spada della tua pa/rola
 C compiamo la giustizia rivelata \ in Cristo.

Lodi mattutine dei giorni festivi

nei tempi di Natale e di Pasqua

Antifone al Salmo 92

NATALE DEL SIGNORE



Il Ver-bo d'Iddi - o o - ra viene nel mon - do,



na-sce da don - na, al - le - lu - ia!

MARIA, MADRE DI DIO



Un germoglio da les - se, u - na stel - la da Jacob - be:



è na-to il Sal - va - to - re da Ma - ri - a Ver - gi - ne.

EPIFANIA—BATTESIMO DEL SIGNORE



Fiu - mi e ma - ri, be - ne - di - te il Si - gno - re;



can - ta - te, sor - gen - ti, un in - no - al Cre - a - to - re!

PASQUA



464

Il Si - gno - re è ri - sor - to dai mor - ti,



co - me a - ve - va det - to, al - le - lu - ia.

ASCENSIONE



465

E - sal - ta - te il Re del - la glo - ri - a, can - ta - te



un in - no - al Si - gno - re, al - le - lu - ia!

PENTECOSTE



466

Manda, o Pa - dre, il tu - o Spi - ri - to san - to:



rin - no - va la ter - ra, al - le - lu - ia!

SALMO 92 [93] Iddio regna, più potente dei flutti del mare

Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio,
l'onnipotente: ralleghiamoci ed esultiamo, a lui rendiamo gloria.
—Apocalisse 19,6.7



A

B

C

Tono



A Il Signore regna, si ammanta di \ splendore;
 B il Signore si riveste, si cinge / di forza;
 C rende saldo il mondo, non sa\rà mai scosso.

A Il tuo trono \ è saldo,
 B è saldo fin dal / principio;
 C da sempre tu sei, \ o Signore.

A Alzano i fiumi, \ Signore,
 B alzano i fiumi la lo/ro voce,
 C alzano i fiumi il lo\ro fragore.

A Più potente delle voci di gran\di acque,
 B più potente dei flutti / del mare;
 C potente nell'alto è \ il Signore.

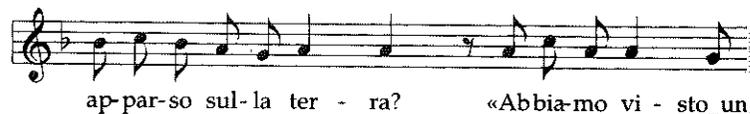
A Degni di fede sono i tuoi inse\gnamenti;
 B la santità si addice alla tu/a casa
 C per la durata dei gior\ni, Signore.❖

❖Tutti

A Gloria a te, Padre onni\potente:
 B hai innalzato alla destra del tu/o trono
 C il Figlio glorificato nello Spi\rito santo.

Antifone al Salmo 99

NATALE



MARIA, MADRE DI DIO



468

EPIFANIA—BATTESIMO



469



Tono

PASQUA

470  Il Ri-sor - to do-na la pa - ce ai suoi
 di-sce-po-li, al-le - lu - ia.

ASCENSIONE

471  Contempla-va-no Ge-sù sa-li-re al cie - lo;
 can-ta - vano: «Al-le - lu - ia!».

PENTECOSTE

472  «Ri-ce-ve - te lo Spi-ri - to san - to: a chi
 per-do-ne-re-te i pec-ca - ti, sa-ranno per-do-
 na - ti, al-le - lu - ia, al-le - lu - ia».

SALMO 99 [100] *Ingresso nel tempio*

La pace di Cristo regni nei vostri cuori... e siate riconoscenti.
 —Colossesi 3,15

 473
 A B C

 474
 A B C

A Acclamate al Signore, voi tutti della / terra,
 B servite il Signore nella / gioia,
 C presentatevi a lui con \ esultanza.

A Riconoscete che il Signore è / Dio;
 B egli ci ha fatti e noi siamo / suoi,
 C suo popolo e gregge del \ suo pascolo.

A Varcate le sue porte con inni di / grazie,
 B i suoi atri con canti di / lode,
 C lodatelo, benedite il \ suo nome.

A Lodate il Signore, perché è / buono;
 B eterno il suo a/more;
 C è fedele in \ ogni tempo. ♦

♦ *Tutti*

A Lodate il Padre, o popolo / santo,
 B guidato dalla sua / mano
 C nel Figlio e nello Spi\rito santo.

I Cantici dei Profeti

NATALE

475

Per noi è nato un bam-bi-no, al-le-
lu-ia, un fi-glio do-na-to a
no-i, al-le-lu-ia.

CANTICO: Isaia 9 *Un Bambino è nato...*

...per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra della morte.
—Luca 1,79

A B C

A Il popolo che camminava nelle / tenebre
B vide una grande / luce;
A su quelli che vivevano in terra tene/brosa
C una lu\ce rifulse.

A Hai moltiplicato la / gioia,
B hai aumentato la le/tizia.
A Poiché tu, come al tempo di / Madian,
C hai spezzato il giogo che \ l'opprimeva.

A Ogni calzatura di soldato nella / mischia
B e ogni mantello macchiato di / sangue
C sarà bruciato, sarà e\sca del fuoco.

A Un bambino è nato per / noi,
B ci è stato donato un / figlio.
A È chiamato: «Consigliere ammi/rabile,
B Dio potente, Padre per / sempre,
C Principe \ della pace».

A Grande sarà il suo do/minio
B e la pace non avrà / fine,
A pace sul regno di / Davide
B con il diritto e la giu/stizia:
C questo farà lo zelo \ del Signore.❖

❖Tutti

A Grande è la gloria del / Padre
B rivelata in Gesù, suo / Figlio
A nato dalla Vergine Ma/ria
C per opera dello Spi\rito santo.

476

Ver-ran-no i po-po-li dai con-fi-ni del
mon-do; nel re-gno d'Id-di-o mar-ge-
ran-no con A-bra-mo, con I-sac-co
e Gia-cob-be.

A B C

Tono

CANTICO: Isaia 2 *La nuova città di Dio, città della pace*

Tutte le genti verranno; davanti a te si prostreranno. — Apoc. 15,4



- A Alla fi\ne dei giorni
 B il monte del tempio \ del Signore
 A sarà elevato sulla ci\ma dei monti
 C e sarà più al\to dei colli.
- A Ad esso affluiranno tut\te le genti,
 B verranno molti popoli \ e diranno:
 A «Venite, saliamo sul monte \ del Signore,
 B al tempio del Dio \ di Giacobbe,
 A perché ci indichi le \ sue vie
 C e possiamo camminare per i \ suoi sentieri».
- A Da Sion usci\rà la legge,
 B da Gerusalemme la parola \ del Signore.
 A Egli sarà giudice \ fra le genti
 B e sarà arbitro fra \ molti popoli.
 A Forgeranno le loro spa\de in vomeri,
 C le loro lan\ce in falci.
- A Un popolo non alzerà \ più la spada
 B contro un \ altro popolo,
 A più non si eser\citeranno
 B nell'arte \ della guerra.
 A Casa di Gia\cobbe, vieni,
 C camminiamo nella luce \ del Signore!❖
- ❖**Tutti**
 A Sia gloria al Dio \ della pace
 B per Gesù, l'unige\nito Figlio;
 A egli raduna i popoli \ della terra
 C nell'unità dello Spi\rito santo.

PASQUA



477

«Sa- rò il vo-stro Di- o, al- le- lu - ia;



sa-re-te il mi-o po-po-lo, al- le- lu - ia».



478

In-fon - di in noi il tu-o Spi-ri-to, Signo - re,



rin-no - va i no-stri cuo - ri, al- le- lu - ia.

CANTICO: Ezechiele 36 *Dio rinnoverà il suo popolo*

Essi saranno suo popolo ed egli sarà il «Dio-con-loro». — Apocalisse 21,3



- A Vi prenderò dalle / genti,
 B vi radunerò da o\gni terra
 C e vi condurrò sul vo\stro suolo.
- A Vi aspergerò con acqua / pura
 B e sarete puri\ficati
 A da tutte le vostre soz/zure
 C e da tutti_i vo\stri idoli.



- A Vi darò un cuore / nuovo,
 B porrò in voi uno spiri\to nuovo,
 A toglierò da voi il cuore di / pietra
 C e vi darò un cuore \ di carne.
- A Porrò il mio Spirito dentro di / voi:
 B vi farò vivere secondo i miei \ precetti
 C e mettere in pratica le mi\ e leggi.
- A Abiterete nella / terra
 B che io diedi ai vo\stri padri;
 A voi sarete il mio / popolo
 C e io sarò il vo\stro Dio. ♦
- ♦ **Tutti**
- A **Gloria al Signore, nostro / Dio,**
 B **gloria all'unigeni\to Figlio**
 C **risorto nello Spiri\to santo.**

Ritornelli al Salmo 150

-  479
 Il Ver - bo si fe-ce car - ne, al-le-lu - ia.
-  480
 Ma-ri - a ha ge-ne-rato un Fi - glio:

 è ri-ma - sta ver-gi-ne fe-de - le.
-  481
 La glo - ria d'Iddi - o è l'uo - mo vi-ven - te.
-  482
 Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.
-  483
 Al-le-lu - ia, al-le-lu - ia!
-  484
 Al - le - lu - ia, al - le-lu-ia, al - le-lu-ia.
-  Tono
 A B C D

SALMO 150 *La dossologia del Salterio*

Siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore. —Efesini 5,18-19



- A Lo/date il Signore nel suo santu\ario,
 B lo\datelo nel firmamento della sua po\tenza.
 C lo/datelo per i suoi / prodigi,
 D lodatelo per la sua im/mensa grandezza.
Ritornello

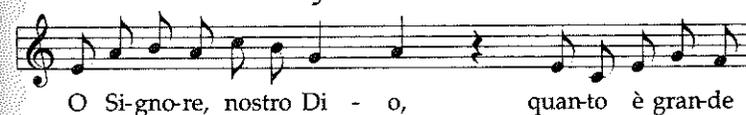
- A Lo/datelo con squilli di \ tromba,
 B lo\datelo con arpa e \ cetra;
 C lo/datelo con timpani / e danze,
 D lodatelo sulle / corde_e sui flauti.
Ritornello

- A Lo/datelo con cembali so\nori,
 B lo\datelo con cembali squil\lanti;
 C / ogni vivente dia lode_al / Signore:
 D al Padre, al Figlio, allo / Spirito santo.
Ritornello

Lodi mattutine nei giorni feriali
Lunedì delle settimane dispari

INVITATORIO: SALMO 3—al numero 136.

Antifona al Salmo 8



486

SALMO 8 *La Chiesa magnifica il nome di Dio*

Tutto ha sottomesso ai suoi piedi, e lo ha costituito su tutte le cose a capo della Chiesa. —Efesini 1,22



- A Sopra i cieli s'innalza la tua magni\ficenza.
 B Con la bocca dei bimbi e dei / lattanti
 A affermi la tua potenza contro i tuoi av\versari,
 C per ridurre al silenzio nemici \ e ribelli.

Cf.
 Mt 23,16

- A Se guardo il cielo, opera delle tu\ve dita,
 B la luna e le stelle che tu hai / fissate,
 A che cosa è l'uomo perché te ne \ ricordi
 C e il figlio dell'uomo perché \ te ne curi?

Cf.
 Ebr 2,6-8

- A Eppure l'hai fatto poco meno \ degli_angeli,
 B di gloria e di onore lo hai co/ronato:
 A gli hai dato potere sulle opere delle tu\ve mani,
 C tutto hai posto sotto \ i suoi piedi;



A tutti i greggi e \ gli armenti,
 B tutte le bestie della / campagna;
 A gli uccelli del cielo e i pesci \ del mare,
 C che percorrono le vi\e del mare. ❖

❖ **Tutti**

A O Dio, no\stro Padre,
 B contempliamo l'opera delle tu/e mani:
 A l'uomo nuovo in Ge\sù Cristo,
 C creato nello Spi\rito santo.

Ritornello al Cantico di Davide

487

Si' be-ne-det - to, Si-gno-re, Di - o d'I-sra -
 e - le, no-stro Pa - dre, o - ra e sem - pre.

CANTICO: I Cronache 29,10-13 Solo a Dio l'onore e la gloria

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo. — Efesini 1,3



A Tua, Signore, è la grandezza, la po\tenza,
 B la gloria, la maestà e lo splen/dore;
 C tutto, nei cieli e sulla terra, è \ tuo.
Si' benedetto, Signore Dio d'Israele, nostro padre,
ora e sempre.

A Tuo è il regno, Si\gnore;
 B t'innalzi sovrano su ogni / cosa.
 A Da te provengono ricchezza e \ gloria;
 C tu domini \ tutto. **Si' benedetto...**

A Nella tua mano c'è forza e po\tenza;
 B dalla tua mano ogni grandezza e / potere.
 A Ora, nostro Dio, ti rendiamo \ grazie
 C e lodiamo il glorioso nome \ tuo. **Si' benedetto...**

A *Tua, o Padre, è la gloria, la po\tenza*
 B *per Gesù Cristo, tuo Figlio, Si\gnore,*
 C *nell'unità dello Spirito \ santo.* **Si' benedetto...**

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella terza settimana del Tempo ordinario, si può cantare il Cantico di Isaia 2, al n° 476.

Antifone al Salmo 96

488

Il no-stro Di - o re - gna, e - sul - ti la
 ter - ra; Si - on si ral - le - gri con il
 po-po-lo d'I-sra-e - le.

489

Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

A B C **Tono**

SALMO 96 [97] *La gloria del Signore nel suo giudizio salvifico*

La salvezza e la fede di tutte le genti in Cristo. — Sant' Atanasio



A Il Signore regna, esulti la / terra,
 B gioiscano le isole / tutte.
 A Nubi e tenebre lo av/volgono,
 C giustizia e diritto sono la base del \ suo trono.

A Davanti a lui cammina il / fuoco
 B e brucia tutt'intorno i suoi ne/mici.
 A Le sue folgori rischiarano il / mondo:
 C vede e sussul\ta la terra.

A I monti fondono come cera davanti al Si/gnore,
 B davanti al Signore di tutta la / terra.
 A I cieli annunziano la sua giu/stizia
 C e tutti i popoli contemplan la \ sua gloria.

A Siano confusi tutti gli adoratori di / statue
 B e chi si gloria dei propri / idoli.
 C Si prostrino a lui tut\ti gli dei!

A Ascolta Sion e ne gio/isce,
 B esultano le città di / Giuda
 C per i tuoi giudi\zi, Signore.

A Perché sei tu, Si/gnore,
 B l'Altissimo su tutta la / terra,
 C eccelso sopra tut\ti gli dei.

A Odate il male, voi che amate il Si/gnore:
 B lui che custodisce la vita dei suoi fe/deli
 C li strapperà dalle ma\ ni degli_empi.

A Una luce si è levata per il / giusto,
 B gioia per i retti di / cuore.
 A Rallegratevi, giusti, nel Si/gnore,
 C rendete grazie al suo \ santo nome. ❖

❖ **Tutti**

A **Ti rendiamo grazie, o / Padre,**
 B **nella gioia dello Spirito / santo;**
 A **una luce si è levata per / noi:**
 C **tuo Figlio, Gesù Cri\sto Signore.**

Lunedì delle settimane pari

INVITATORIO: SALMO 58—al n° 202

Ritornello al Salmo 66



490

Ti lo-di-no_i po-po-li_o Di-o, ti lo-di-no_i



po-po-li tut - ti.

SALMO 66 [67] *I popoli lodino il Padre di Gesù Cristo*

Dio che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria divina che rifulge sul volto di Cristo. —II Corinzi 4,6



A B C

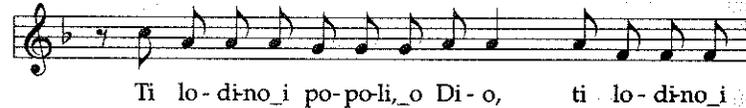
A Dio abbia pietà di noi e ci \ benedica,
 B su di noi faccia splendere il \ suo volto;
 A perché si conosca sulla terra la \ tua via,
 C fra tutte le genti la tua / salvezza. **Ti lodino...**



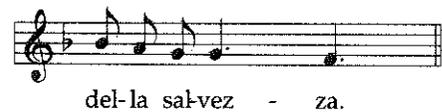
A Esultino le genti e \ si rallegrino,
 B perché giudichi i popoli \ con giustizia,
 C governi le nazioni sul/la terra. **Ti lodino...**

A La terra ha dato il \ suo frutto;
 B ci benedica Dio, il \ nostro Dio,
 A ci benedi\ca Iddio
 C e lo temano tutti i confini del/la terra. **Ti lodino...**

A *Sia lode a \ te, o Padre:*
 B *hai donato lo Spi\rito santo*
 A *perché splenda in noi la \ tua gloria*
 C *che rifulge sul volto / di Cristo.*



Antifona al Cantico di Isaia 12



CANTICO: Isaia 12 *Esultanza del popolo redento*

Chi ha sete venga a me e beva. —Giovanni 7,37



A Ti ringrazio, Si/gnore;
 B con me tu eri in / collera,
 A ma la tua collera si è cal/mata
 C e tu mi hai \ consolato.

A Ecco, Dio è la mia sal/vezza;
 B io confiderò, mai avrò ti/more,
 A perché mia forza e mio canto è il Si/gnore;
 C egli è stato la mi\va salvezza.

A Lodate il Signore, invocate il suo / nome;
 B manifestate tra i popoli le sue mera/viglie,
 C proclamate che il suo nome \ è sublime.

A Cantate inni al Si/gnore,
 B perché ha fatto opere / grandi,
 C ciò sia noto in tut\ta la terra.

A Gridate giulivi ed esul/tate,
 B abitanti di / Sion,
 A perché grande in mezzo a / voi
 C è il Santo \ d'Israele.❖

❖**Tutti**

A **Grande in mezzo a / noi**
 B **è Gesù, il Santo di / Dio;**
 A **in lui il Padre ha fatto mera/viglie**
 C **manifestate nello Spi\rito santo.**

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella quarta settimana del Tempo ordinario, si può cantare il seguente Cantico di Isaia 42.

Antifona al Cantico di Isaia 42

492

Can-ta-te al Si-gno - re un can-to nuo - vo,

can-ta-te al Si-gno - re da tut-ta la ter - ra.

CANTICO: Isaia 42 Inno al Signore vittorioso e salvatore

Essi cantavano un cantico nuovo davanti al trono di Dio.
—Apocalisse 14,3

A B C

A Cantate al Signore un canto \ nuovo,
B lode a lui fino all'estremità \ della terra;
A lo celebri il mare con quanto esso con \ tiene,
C le isole con i loro \ abitanti.

A Esulti con le sue città il de \ serto,
B esultino i villag \ gi di Kedar;
A acclamino gli abitanti di \ Sela,
B dalla cima dei monti al \ zino grida.
A Diano gloria al Si \ gnore
C e il suo onore divulgino \ nelle isole.

A Per molto tempo, ho ta \ ciuto,
B ho fatto silenzio, mi sono \ contenuto;
A ora griderò come una parto \ riente,
C mi affannerò e sbuffe \ rò insieme.

A «Renderò aridi monti e \ colli,
B farò seccare tutta la \ loro erba;
A trasformerò i fiumi in \ stagni
C e gli stagni farò i \ naridire.

A Guiderò i ciechi per sentieri scono \ sciuti,
B davanti a loro trasformerò in lu \ ce le tenebre,
A cambierò i luoghi aspri in pia \ nura:
B sono io che ho fatto \ tali cose
C e non cesse \ rò di farle». ♦

♦Tutti

A Date al Signore, o famiglie dei \ popoli,
B date al Padre gloria \ e potenza,
A date a Gesù la gloria del suo \ nome,
C date gloria allo Spi \ rito santo.

Antifone al Salmo 146

È co-sa buo - na e giu - sta can-ta - re

al nostro Di - o.

al no-stro Di - o, al - le - lu - ia.

A B C

493

Tempo pasquale

Tono

494

T. pasquale



Al-le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

SALMO 146 [147] Potenza e bontà del Signore

L'anima mia magnifica il Signore ... Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente. —Luca 1,46.49



A

B

C

A Lodate il Si/gnore:
B è bello cantare al no\stro Dio,
C dolce è lodarlo come a lui \ conviene.

A Il Signore ricostruisce Gerusa/lemme,
B raduna i dispersi d'I\sraele.
A Risana i cuori af/franti
C e fascia le loro \ ferite.

A Egli conta il numero delle / stelle
B e chiama ciascuna \ per nome.
A Grande è il Signore, onnipo/tente,
C la sua sapienza non ha \ confini.

A Il Signore sostiene / gli umili
B ma abbassa fino a ter\ra gli empi.
A Cantate al Signore un canto di / grazie,
C intonate sulla cetra inni al no\stro Dio.

A Egli copre il cielo di / nubi,
B prepara la pioggia per \ la terra,
A fa germogliare l'erba sui / monti,
B provvede il cibo al \ bestiame,
C ai piccoli del corvo che gridano \ a lui.

A Non fa conto del vigore del ca/vallo,
B non apprezza l'agile corsa \ dell'uomo.
A Il Signore si compiace di chi lo / teme,
C di chi spera nella su\ta grazia. ❖

❖Tutti

A Cantiamo al Padre un canto di / grazie
B per il Figlio, nello Spiri\to santo,
A a Dio che edifica la / Chiesa
C e raduna i suoi figli \ dispersi.

Martedì delle settimane dispari

INVITATORIO: SALMO 5—al n° 139.

Antifona al Salmo 35



Pri-ma e - ra - va - mo nel - le te - ne - bre, ma o - ra



sia - mo fi - gli del gior - no; al - la tu - a



lu - ce, Si - gno - re, ve - dia - mo la lu - ce.



A

B

C

495

Tono

SALMO 35 [36] Malizia del peccatore e bontà di Dio

«Chiunque segue me non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita». —Giovanni 8,12



Rom 3,18 A Nel cuore dell'empio parla il \ peccato,
 B davanti ai suoi occhi non c'è timor \ di Dio.
 A Poiché egli si illude con \ se stesso
 C nel ricercare la sua colpa e \ detestarla.

A Inique e fallaci sono le sue \ parole,
 B rifiuta di capire, di compiere \ il bene.
 A Iniquità trama sul suo \ giaciglio,
 B si ostina su vie \ non buone,
 C via da sé non re \ spinge il male.

A Signore, la tua grazia è \ nel cielo,
 B la tua fedeltà fino al \ le nubi;
 A la tua giustizia è come i monti \ più alti,
 B il tuo giudizio come il grande \ abisso:
 C uomini e bestie tu \ salvi, Signore.

A Quanto è preziosa la tua grazia, \ o Dio!
 B Si rifugiano gli uomini all'ombra delle tu \ e ali,
 A si saziano dell'abbondanza della tu \ a casa
 B e li disseti al torrente delle tue \ delizie.
 A È in te la sorgente del \ la vita,
 C alla tua luce ve \ diamo la luce.

A Concedi la tua grazia a chi ti \ conosce,
 B la tua giustizia ai retti \ di cuore.
 A Non mi raggiunga il piede dei \ superbi,
 B non mi disperda la mano \ degli_empi.
 A Ecco, sono caduti i mal \ fattori,
 C abbattuti, non possono \ rialzarsi. ♦

♦Tutti

A Gloria a te, \ o Padre,
 B sorgente del \ la vita;
 A gloria a te, \ o Figlio,
 B Dio da Dio, luce \ da luce;
 C gloria allo \ Spirito santo.

Antifona al Cantico di Tobia



Lo-da - te fra le gen-ti il Si-gno - re,



il Pa-dre di bon-tà, di mi-se-ri-cor - di - a.

CANTICO: Tobia 13,2-8 Lode di Dio nel paese di esilio

Sia Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo: nella sua grande misericordia egli ci ha rigenerati a una vita nuova.
 —I Pietro 1,3



A Benedetto Iddio che vive in / eterno:
 B il suo regno dura per \ tutti_i secoli
 C e nulla sfugge alla \ sua mano.

A Egli castiga e usa mise/ricordia,
 B fa scendere negli abissi \ della terra,
 C e dalla Grande Perdizione fa \ risalire.



A Lodatelo davanti al/le genti;
 B egli vi ha disperso in mez\zo ad esse
 C per proclamare la su\la grandezza.

A Esaltatelo davanti ad ogni / vivente;
 B è lui il Signore, il \ nostro Dio,
 C il nostro Padre per \ tutti_i secoli.

A Contemplate ciò che ha operato / con voi,
 B rendetegli grazie con tut\ta la voce;
 A benedite il Signore della / giustizia
 C ed esaltate il \ re dei secoli.

A Io gli do lode nel mio / esilio
 B e manifesto la sua grandez\za e forza
 C a un popolo di \ peccatori.

A Convertitevi, o pec/catori,
 B operate la giustizia davan\ti a Dio;
 A chi sa che non torni ad / amarvi
 C e vi usi mi\sericordia?❖

❖Tutti

A Contemplate le opere / del Padre,
 B lodatelo per Gesù, \ suo Figlio
 A benedite la sua / giustizia
 C manifestata nello Spi\rito santo.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella terza settimana, si può cantare il seguente Cantico di Isaia 26.

Antifona al Cantico di Isaia 26



Al mat-ti - no ti cer - ca il mi-o spi-ri-to.

CANTICO: Isaia 26 Inno per la vittoria degli inermi

Le mura della città poggiano su dodici fondamenta. — Apocalisse 21,14



A Abbiamo una città forte / e salda;
 B Iddio l'ha eretta a no\stra salvezza.
 A Aprite le su/e porte;
 C entri il popolo giusto \ e fedele.

A Il suo animo / è saldo;
 B tu gli assicu\ri la pace,
 C pace, perché in te \ ha fiducia.

A Confidate nel Signo/re sempre:
 B il nostro Dio è una roc\cia eterna.
 A Ha abbattuto chi abitava / in alto;
 C la città eccelsa l'ha \ rovesciata.

A Sì, nella via dei tuoi / giudizi
 B speriamo in te, \ o Signore;
 A al tuo nome e al tuo / ricordo
 C si volge tutto il nostro \ desiderio.

A L'anima mia anela a te / di notte,
 B al mattino ti cerca il \ mio spirito;
 A quando pronunzi i tuoi giudizi sul/la terra,
 C giustizia imparano gli abitan\ti del mondo.❖

❖Tutti

A Il Padre ha concesso / la pace
 B e la giustizia al po\polo suo;
 A ha mandato nel mondo / il Figlio,
 C ha effuso lo Spi\rito santo.

Antifone al Salmo 147

498 
 La Pa-ro - la si fe-ce car - ne ed a-bi-tò

 fra no - i.

499 
 Ge-ru-sa-lem - me, glo-ri-fi-ca il Si-gno - re,

 lo - da Id-di-o, Si - on.

500 
 Glo-ri - fica il Si-gno - re, Ge-ru-sa-lem - me,

 lo - da Id-di-o, Si - on, al - le -

 lu - ia, al - le - lu - ia!

SALMO 147 [147B] *La Gerusalemme riedificata*

«Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello».
 —Apocalisse 21,9



A B C

A *Glorifica il Signore, Gerusalemme,*
 B *loda il tuo Dio, / Sion.*
 A *Ha rinforzato le sbarre delle tue / porte,*
 B *in mezzo a te ha benedetto i tuoi / figli.*
 A *Egli ha messo pace nei tuoi con/fini*
 C *e ti sazia con fior di \ frumento.*

A *Manda sulla terra la sua pa/rola,*
 B *il suo messaggio corre ve/loce.*
 A *Fa scendere la neve come / lana,*
 C *come polvere sparge \ la brina.*

A *Getta come briciole la / grandine,*
 B *di fronte al suo gelo chi re/siste?*
 A *Manda una sua parola ed ecco si / scioglie,*
 C *fa soffiare il vento e scorrono \ le acque.*

A *Annunzia a Giacobbe la sua pa/rola,*
 B *le sue leggi e i suoi decreti a Isra/ele.*
 A *Così non ha fatto con nessun altro / popolo,*
 C *non ha manifestato ad altri i suoi \ precetti. ♦*

♦ *Tutti*

A *Il Padre ha rivelato ai / semplici*
 B *la sapienza dello Spirito / santo;*
 A *a tutti i popoli della / terra*
 C *ha manifestato la gloria \ del Figlio.*

Martedì delle settimane pari

INVITATORIO: SALMO 60—al n° 206

Antifona al Salmo 75

501

Splen-di-do sei, o Si-gno - re: ec - co
tu sor - gi per sal-vare_i po-ve-ri.

SALMO 75 [76] *Dio, salvatore degli umili*

«Vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi del cielo con grande potenza e gloria». —Matteo 24,30

A B C

A Dio è conosciuto in / Giuda,
B in Israele è grande il suo no\me.
A È in Gerusalemme la sua di/mora,
C la sua abitazione, \ in Sion.

A Qui spezzò le saette del/l'arco,
B lo scudo, la spada, la guer\ra.
A Splendido tu sei, o Po/tente,
C sui monti del\la preda.

A Furono spogliati i valo/rosi,
B furono colti dal son\no,
C nessun prode ritrovava la su\la mano.

A Dio di Giacobbe, alla tua mi/naccia,
B si arrestarono carri e caval\li.
A Tu sei terribile; chi ti re/siste
C quando si scatena la tu\la ira?

A Dal cielo fai udire la sen/tenza:
B sbigottita la terra ta\ce
A quando Dio si alza per giudi/care,
C per salvare tutti gli umili del\la terra.

A Fate voti al Signore vostro Dio e adem/piteli,
B quanti lo circondano portino doni al Terri\bile,
A a lui che toglie il respiro ai po/tenti;
C è terribile per i re del\la terra.❖

❖*Tutti*

A Con grande potenza e / gloria
B verrà il Figlio dell'uo\mo
A per salvare gli_umili della / terra
C e ricondurli nel seno \ del Padre.

Antifona al Cantico di Ezechia

502

Can-te-re - mo tutti_i gior-ni del-la no-stra vi - ta,
can-te-re - mo nel tempio del Si-gno - re.

CANTICO: Isaia 38 *Il Vivente ti rende grazie*

«Io ero morto ma ora vivo ... e ho potere sopra la morte». —Ap 1,17-18

A B C



A Io dicevo: «A metà della mi\va vita
B me ne vado alle porte de/gli inferi;
C sono privato del resto dei \ miei anni».

A Dicevo: «Non vedrò più il \ Signore
B sulla terra dei vi/venti,
A non vedrò più \ nessuno
C fra gli abitanti di que\sto mondo.

A La mia tenda è stata \ divelta,
B è stata gettata lon/tano,
C come una tenda di \ pastori.

A Come un tessitore hai arrotolato la mi\va vita,
B mi hai reciso dall'or/dito.
A In un giorno e u\na notte
C tu mi conduci al\la fine».

A Signore, in te spera il mi\o cuore;
B si ravvivi il mio / spirito.
A Guariscimi e rendimi \ la vita.
C Ecco, l'infermità si è cambiata in \ salute!

A Tu hai preservato la mi\va vita
B dalla fossa della distru/zione,
A perché ti sei gettato dietro \ le spalle
C tutti i miei \ peccati.

A Poiché non gli inferi \ ti lodano,
B né la morte ti canta / inni;
A quanti scendono nel\la fossa
C non sperano in te, o Dio \ fedele.

A Il vivente, il vivente ti ren\de grazie
B come io oggi / faccio.
A Il padre farà conoscere \ ai figli
C la tua fedeltà, \ Signore.

A Il Signore si è degnato di a\iutarmi;
B per questo canteremo sulle / cetre
A tutti i giorni della no\stra vita,
C canteremo nel tempio del \ Signore.❖

❖Tutti

A Cantiamo la tua fedeltà, \ o Padre,
B rivelata sulla croce del / Figlio;
A al mondo lo annunziamo \ risorto
C con la voce dello Spiri\to santo.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella quarta settimana, si può cantare il seguente Cantico di Azaria.

Antifona al Cantico di Azaria



Se-guiamo te, Si-gno-re, con tutto il cuo - re,



cerchia - mo il tu - o vol - to.

503

CANTICO: Daniele 3,26-29.34-40 Preghiera nella fornace

Pentitevi e cambiate vita. — Atti 3,19



A Benedetto sei tu, \ Signore
B Dio dei \ nostri padri;
A degno di lode, \ glorioso
C è il tuo no\me per sempre.



A Tu sei giusto in quanto \ hai fatto;
 B tutte le tue opere \ sono vere,
 A sono rette le tue vie
 C e giusti i \ tuoi giudizi.

A Noi abbiamo peccato, \ Signore,
 B abbiamo agito \ da iniqui,
 A da te ci siamo allon\ tanati,
 C abbiamo mancato in \ ogni modo.

A Non ci abbandonare fino \ in fondo,
 B per amore del \ tuo nome,
 A non spezzare la tua al\leanza;
 B non ritirare da noi la tua mi\sericordia,
 A per amore di Abramo tuo \ amico,
 C d'Isacco tuo servo, d'Israele \ tuo santo,

A Ai nostri padri tu hai \ parlato,
 B promettendo di moltiplicare la \ loro stirpe
 A come le stelle \ del cielo,
 C come la sabbia sulla spiag\gia del mare.

A Ora invece noi siamo di\ventati
 B più piccoli di qualunque al\tra nazione,
 A ora siamo umiliati per tutta \ la terra
 C a causa dei no\stri peccati.

A Ora non abbiamo più \ né principe,
 B né capo, né profeta, né \ olocausto,
 A né sacrificio, né oblazione, né \ incenso,
 B né luogo per presentarti \ le primizie
 C e per trovare mi\sericordia.

A Ricevi, Signore, il cuore \ contrito,
 B lo spirito umilia\to accogli
 A come olocausti di montoni \ e tori,
 B come migliaia di gras\si agnelli.
 A Tale sia oggi il nostro sa\crificio
 C e ti sia gradi\to, Signore. ❖

❖Tutti

A Ricòrdati, Padre, dell'alleanza \ eterna
 B che hai stabilito nel san\gue di Cristo;
 A è lui il sacrificio a te \ gradito,
 C consacrato dallo Spi\rito santo.

Antifone al Salmo 98



SALMO 98 [99] *Tu sei degno, Signore, Iddio nostro*

Tu sei sopra i cherubini, tu che hai cambiato la miserabile condizione del mondo quando ti sei fatto come noi. —Sant' Atanasio



*Primo coro*

A Il Signore regna, tremino \ i popoli;
 B siede sui cherubini, si / scuota la terra.
 C Grande è il Signo\re in Sion.

A O Dio, eccelso sopra tut\ ti i popoli,
 B lodino il tuo nome grande / e terribile:
 C santo il \ tuo nome!

A Re potente che ami la \ giustizia,
 B ciò che è retto tu / hai stabilito,
 C diritto e giustizia tu eserciti \ in Giacobbe. ♦

♦ *Tutti*

A **Esaltate il Signore no\stro Dio,**
 B **prostratevi davanti al / suo trono:**
 C **santo il Signore, \ nostro Dio!**

Secondo coro

A Mosè e Aronne tra i suoi sa\cerdoti,
 B Samuele tra quanti invocano il / suo nome:
 C invocavano il Signore ed egli \ rispondeva.

A Parlava loro da una colonna \ di nubi:
 B obbedivano ai / suoi comandi
 C e alla legge che aveva \ loro dato.

A Signore, Dio nostro, tu li e\saudivi,
 B eri per loro un / Dio paziente,
 C pur castigando i lo\ro peccati. ♦

♦ *Tutti*

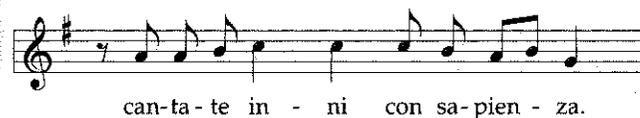
A **Esaltiamo il nome \ del Padre,**
 B **del Figlio e dello / Spirito santo:**
 C **gloria al Signore nella \ sua chiesa!**

Mercoledì delle settimane dispari

INVITATORIO: SALMO 19—al n° 158

Antifona al Salmo 46

506

**SALMO 46 [47] Il Signore re d'Israele e del mondo***Siede alla destra del Padre, e il suo regno non avrà fine.*

A Applaudite, popoli / tutti,
 B acclamate Dio con vo\ci di gioia;
 A perché terribile è il Signore, l'Al/tissimo,
 C re grande su tutta \ la terra.

A Egli ci ha assoggettati i / popoli,
 B ha messo le nazioni sotto i \ nostri piedi.
 A La no\stra eredità ha scelto per / noi,
 C vanto di Giacobbe suo pre\diletto.

A Ascende Dio tra le acclama/zioni,
 B il Signore al suo\ no di tromba.
 A Cantate inni a Dio, cantate / inni;
 C cantate inni al nostro re, canta\te inni.



A Dio è re di tutta la / terra,
 B cantate in\ ni con arte.
 A Dio regna sui / popoli,
 C Dio siede sul suo tro\ no santo.

A I capi dei popoli si sono rac/colti
 B con il popolo del Dio \ di Abramo,
 A perché di Dio sono i potenti della / terra:
 C egli è \ l'Altissimo. ♦

♦ **Tutti**
 A Sia gloria a Gesù, il Ri/sorto,
 B che ascende alla de\ stra di Dio
 A e manda il fuoco sulla / terra,
 C lo Spirito che procede \ dal Padre.

Antifona al Cantico di Anna



CANTICO: I Samuele 2,1-10 *La gioia e la speranza degli umili*

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili, ha ricolmato di beni gli affamati. —Luca 1,52-53



A Il mio cuore esulta nel \ Signore,
 B la mia fronte s'innalza grazie al / mio Dio.
 A Si apre la mia bocca contro i miei \ nemici,
 C perché io godo del beneficio che mi \ hai concesso.

A Non c'è santo come il \ Signore,
 B non c'è rocca come il / nostro Dio.
 A Non moltiplicate i discorsi \ superbi;
 B dalla vostra bocca non esca / arroganza,
 A perché il Signore è il Dio che \ sa tutto
 C e le sue opere \ sono rette.

A L'arco dei forti s'è \ spezzato,
 B ma i deboli sono rivestiti / di vigore.
 A I sazi sono andati a giornata per \ un pane,
 B mentre gli affamati han cessato di / faticare.
 A La sterile ha partorito set\te volte
 C e la ricca di figli \ è sfiorita.

A Il Signore fa morire e \ fa vivere,
 B scendere agli inferi e / risalire.
 A Il Signore rende povero e ar\ricchisce,
 C è lui che abbassa \ ed esalta.

A Dalla polvere solleva \ il misero,
 B innalza il povero dalle / immondizie,
 A per farli sedere con i capi \ del popolo
 C e assegnar loro un seg\gio di gloria.

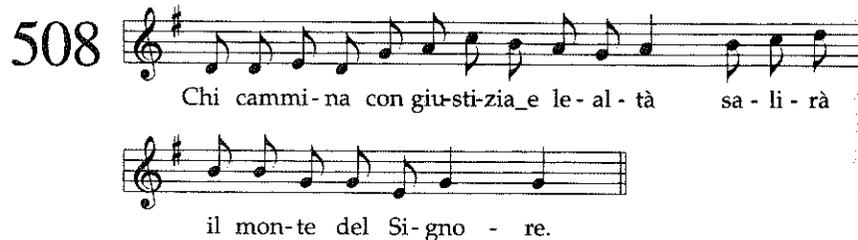
A Perché al Signore appartengono i cardini del\la terra
 B e su di essi fa pog/giare il mondo.
 A Sui passi dei giusti e \ gli veglia,
 C ma gli empi svaniscono \ nelle tenebre.



- A Saranno abbattuti gli avversari del \ Signore!
 B L'Altissimo tuone/rà dal cielo,
 A giudicherà gli estremi confini del\la terra
 C ed eleverà la potenza del su\o Messia. ♦
 ♦**Tutti**
 A Sono rette le tue opere, \ o Padre:
 B dalla polvere hai sollevato il / tuo servo;
 A come Messia lo hai in\alzato
 C nella potenza dello Spi\rito santo.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella terza settimana, si può cantare il seguente Cantico di Isaia 33.

Antifona al Cantico di Isaia 33



CANTICO: Isaia 33 *L'attesa della salvezza*

Per voi è la promessa ... e per tutti quanti che sono lontani.—Atti 2,39



- A «Ora mi alzerò», dice il Si/gnore,
 B «sentiranno i lontani quanto / ho fatto,
 C sapranno i vicini qual è la mi\la forza».

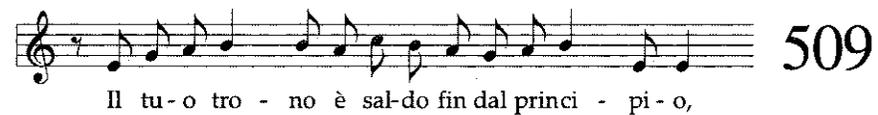
- A Hanno paura in Sion i pecca/tori,
 B lo spavento si è impadronito / degli empi.
 A «Chi di noi può abitare presso un fuoco divo/rante?
 C Chi di noi può abitare tra fiamme \ perenni?».

- A Chi cammina nella giustizia e parla leal/mente,
 B chi rigetta un guadagno frutto di an/gherie,
 A scuote le mani per non accettare re/gali,
 B si tura gli orecchi per non udire fatti / di sangue
 C e chiude gli occhi per non vedere \ il male:

- A costui abiterà in / alto,
 B fortezze sulla roccia saranno il suo / rifugio,
 A gli sarà dato il / pane,
 C avrà l'acqua assi\curata. ♦

- ♦**Tutti**
 A Fondati sulla fede in / Cristo,
 B camminiamo verso di te, / o Padre;
 A radicati nell'amore dello Spirito / santo
 C viviamo nella libertà \ di figli.

Ritornelli al Salmo 92



SALMO 92 [93] Iddio regna, più potente dei flutti del mare

Ha preso possesso del suo regno il Signore, il nostro Dio,
l'onnipotente: rallegriamoci ed esultiamo, a lui rendiamo gloria.
—Apocalisse 19,6.7



- A Il Signore regna, si ammanta di splen/dore;
B il Signore si riveste, si / cinge di forza;
C rende saldo il mondo, non sarà \ mai scosso.

Ritornello

- A Alzano i fiumi, Si/gnore,
B alzano i fiumi la / loro voce,
C alzano i fiumi il loro \ fragore.

Ritornello

- A Più potente delle voci di grande / acque,
B più potente dei / flutti del mare;
C potente nell'alto è il \ Signore.

Ritornello

- A Degni di fede sono i tuoi insegna/menti;
B la santità si addice alla / tua casa
C per la durata dei giorni, \ Signore.

Ritornello

- A *Gloria a te, Padre onnipotente:*
B *hai innalzato alla destra del / tuo trono*
C *il Figlio glorificato nello Spiri\to santo.*

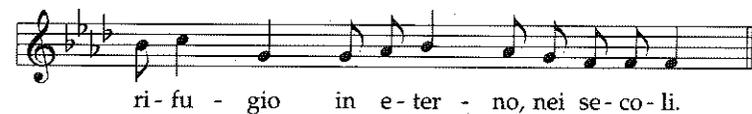
Ritornello

Mercoledì delle settimane pari

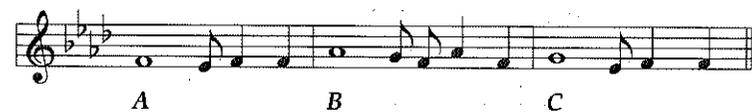
INVITATORIO: SALMO 74—al n° 236

Antifona al Salmo 89

511

**SALMO 89 [90] Su di noi la bontà del Signore**

Davanti al Signore un giorno è come mille anni e mille anni come un
giorno solo. —II Pietro 3,8



- A Prima che nascessero \ i monti
B e la terra e il mondo fossero \ generati,
C da sempre e per sempre tu sei, \ o Dio.

- A Tu fai ritornare l'uomo \ in polvere
B e dici: «Ritornate, fi\gli dell'uomo».
A Ai tuoi occhi, mil\le anni
B sono come il giorno di ieri che \ è passato,
C come un turno di veglia nel\la notte.

- A Li annienti: li sommergi \ nel sonno;
B sono come l'erba che germoglia \ al mattino:
A al mattino fiorisce, \ germoglia,
C alla sera è falciata e \ dissecca.



A Perché siamo distrutti dalla tu\ira,
 B siamo atterriti dal tu\o furore.
 A Davanti a te poni le no\stre colpe,
 C i nostri peccati occulti alla luce del tu\o volto.

A Tutti i nostri giorni svaniscono per la tu\ira,
 B finiamo come un soffio i \ nostri anni.
 A Gli anni della nostra vita sono \ settanta,
 B ottanta per i \ più robusti,
 A ma quasi tutti sono fatica, \ dolore;
 C passano presto e noi ci di\leguiamo.

A Chi conosce l'impeto della tu\ira,
 B del tuo sdegno, con il timore a \ te dovuto?
 A Insegnaci a contare i no\stri giorni
 C e giungeremo alla sapienza \ del cuore.

A Volgiti, Signore; fi\no_a quando?
 B Muoviti a pietà \ dei tuoi servi.
 A Saziaci al mattino con la tu\ira grazia:
 C esulteremo e gioiremo per tutti i no\stri giorni.

A Rendici la gioia per i giorni di af\flizione,
 B per gli anni in cui abbiamo visto \ la sventura.
 A Si manifesti ai tuoi servi la tu\ira opera
 B e la tua gloria ai \ loro figli.
 A Sia su di noi la bontà del Signore, no\stro Dio:
 C rafforza l'opera delle no\stre mani. ♦

♦Tutti

A Conferma, o Padre, l'opera di \ salvezza
 B con il dono dello Spi\rito santo;
 A nel Cristo canteremo il no\stro Amen
 C a lode della tu\ira gloria.

Antifona al Cantico di Giuditta



512

In-nal-zia - mo il can-ti-co nuo - vo



al Si-gno - re, Di - o del-la pa - ce.

CANTICO: Giuditta 16 (passim) Il Signore è il Dio della pace

Cantavano un canto nuovo. —Apocalisse 5,9



A Lodate il mio Dio con i / timpani,
 B cantate al Signore con / cembali,
 A elevate a lui l'accordo del salmo e della / lode;
 C esaltate e invocate il \ suo nome.

A Il Signore è il Dio che stronca le / guerre:
 B innalzerò al mio Dio un canto / nuovo.
 A Grande sei tu e glorioso, Si/gnore,
 C mirabile nella tua potenza e \ invincibile.

A Ti siano sottomesse le tue crea/ture:
 B perché tu dicesti e furono / fatte;
 A mandasti il tuo spirito e furono costru/ite
 C e nessuno può resistere alla \ tua voce.

A I monti sulle loro / basi
 B insieme con le acque sussulte/ranno,
 A ma a coloro che hanno il tuo ti/more
 C tu sarai sem\pre propizio.



A Poca cosa è per te il sacri/ficio,
 B né ti bastano i pingui olo/causti;
 C ma chi teme il Signore è \ sempre grande. ❖

❖Tutti

A Il tuo popolo t'invoca, o / Padre,
 B col cantico nuovo in / Cristo;
 A ti offre il sacrificio di / lode
 C nel fuoco dello Spi\rito santo.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella quarta settimana, si può cantare il seguente Cantico di Isaia 61-62.

Antifona al Cantico di Isaia 61-62

513



CANTICO: Isaia 61,10-62,5 *Giubilo del profeta*

Vidi la città santa, la nuova Gerusalemme ... pronta come una sposa adorna per il suo sposo. —Apocalisse 21,2



A Io gioisco pienamente nel Si/gnore,
 B la mia anima esulta nel mi\o Dio,
 A perché mi ha rivestito delle vesti di sal/vezza,
 C mi ha avvolto con il manto di \ giustizia.

A Come la terra produce i suoi / frutti
 B e come un giardino fa germoglia\re_i semi,
 A così il Signore fa germogliare la giu/stizia
 C e la lode davanti a tut\ti_i popoli.

A Per amore di Sion non mi terrò in si/lenzio,
 B per amore di Gerusalemme non mi darò \ riposo,
 A finché non sorga come stella la sua giu/stizia
 C e la sua salvezza non risplenda co\me lampada.

A Allora i popoli vedranno la tua giu/stizia
 B e i re della terra la tu\ a gloria;
 A ti si chiamerà con un nome / nuovo
 C che la bocca del Signore avrà in \dicato.

A Sarai una magnifica corona nella mano del Si/gnore,
 B un diadema regale nella palma del tu\o Dio.
 A Sarai chiamata «Mio compiaci/mento»
 C e la tua terra, \ «Sposata».

A Come un giovane sposa una / vergine,
 B così ti sposerà il tuo Cre\atore;
 A come gioisce lo sposo per la / sposa,
 C così gioirà per te il tu\o Dio. ❖

❖Tutti

A Canti Gerusalemme la gloria del / Padre;
 B entri la sposa nel tálamo del\le nozze,
 A riceva il diadema re/gale
 C dalla mano di Cristo \ Signore.

Antifone al Salmo 97



514

Tono

515 

Al-le - lu - ia, al-le-lu - ia.

SALMO 97 [98] *Nell'attesa della sua venuta*

I miei occhi han visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli. —Luca 2,30.31



A B C

A Cantate al Signore un canto / nuovo,
B perché ha compiuto pro\ digi.
A Gli ha dato vittoria la sua / destra
C e il suo brac\ cio santo.

A Il Signore ha manifestato la sua sal/vezza,
B agli occhi dei popoli ha rivelato la sua giu\ stizia.
A Egli si è ricordato del suo a/more,
C della sua fedeltà alla casa d'\sraele.

A Tutti i confini della terra hanno ve/duto
B la salvezza del nostro \ Dio.
A Acclami al Signore tutta la / terra,
C gridate, esultate con canti \ di gioia.

A Cantate inni al Signore con / l'arpa,
B con l'arpa e con suono melo\dioso;
A con la tromba e al suono del / corno
C acclamate davanti al re, il \ Signore.

A Frema il mare e quanto rac/chiude,
B il mondo e i suoi abi\tanti.
A I fiumi battano le / mani,
C esultino insieme le \ montagne.

A Esultino davanti al Signore che / viene,
B che viene a giudicare la \ terra.
A Giudicherà il mondo con giu/stizia
C e i popoli con ret\titudine. ♦

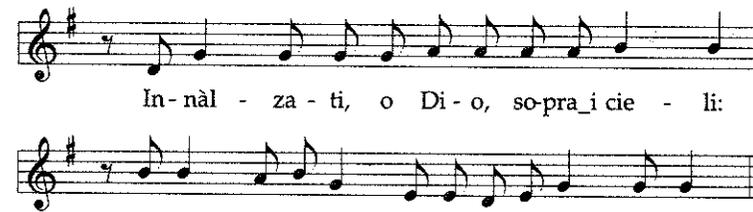
♦ **Tutti**

A Il Padre ha manifestato nel / Figlio
B la vittoria del suo a\more;
A nello Spirito santo ha rivelato la sal/vezza,
C la sua giustizia a tut\ti_i popoli.

Giovedì delle settimane dispari

INVITATORIO: SALMO 20—al n° 159

Antifona al Salmo 56

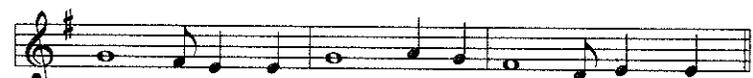


In-nàl - za - ti, o Di - o, so-pra_i cie - li:
su tut - ta la ter - ra la tu - a glo - ri - a!

516

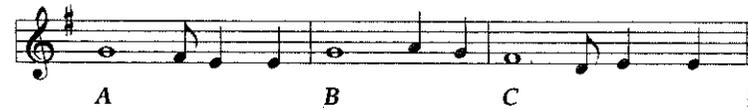
SALMO 56 [57] *Il perseguitato in mezzo ai «leoni»*

Questo salmo si riferisce alla passione del Signore. —Sant'Agostino



A B C

A Pietà di me, pietà di me, \ o Dio,
B in te mi ri/fugio;
A mi rifugio all'ombra delle tu\ e ali
C finché sia passato il \ pericolo.



- A Invocherò Dio, \ l'Altissimo,
 B Dio che mi fa il / bene.
 A Mandi dal cielo a \ salvarmi
 B dalla mano dei miei persecu/tori,
 C Dio mandi la sua fedeltà e la su\ a grazia.
- A Io sono come in mezzo a \ leoni;
 B gli uomini sono la loro / preda;
 A i loro denti sono lance \ e frecce,
 C la loro lingua spada af\ filata.
- A Hanno teso una rete ai \ miei piedi,
 B mi hanno pie/gato,
 A hanno scavato davanti a me u\ na fossa
 C e vi sono \ caduti.
- A Saldo è il mio cuore, \ o Dio,
 B il mio cuore è / saldo.
 C Voglio cantare, a te voglio in\ neggiare.
- A Svégliati, mi\ o cuore,
 B svegliatevi, arpa e / cetra,
 C voglio svegliare \ l'aurora.
- A Ti loderò tra i popoli, \ Signore,
 B a te canterò tra le / genti:
 A la tua bontà è grande fino \ ai cieli,
 C la tua fedeltà fino al\ le nubi. ♦
- ♦ **Tutti**
 A A te la gloria, o Dio di o\gni grazia,
 B gloria al Figlio, allo Spirito / santo.
 A Rendici saldi e forti nel\ la fede
 C per cantare sempre la tu\ a gloria.

Antifona al Cantico di Geremia

517



CANTICO: Geremia 31,10-14 *Dio libera e raduna il popolo*

Gesù doveva morire ... per riunire i figli di Dio. —Giovanni 11,51.52



- A Ascoltate la parola del Signo\re, o popoli,
 B annunziatele alle isole \ più lontane.
 A Dite: «Chi ha disperso Israele \ lo raduna,
 B lo custodisce come un pastore il \ suo gregge»,
 A perché il Signore ha reden\ to Giacobbe,
 C dalle mani del più forte l'ha \ riscattato.
- A Verranno e canteranno inni sull'altu\ra di Sion,
 B affluiranno verso i beni \ del Signore,
 A verso il grano, il mo\sto e l'olio,
 B verso i nati dei greggi e \ degli armenti.
 A Saranno come un giardino \ irrigato,
 C più non \ languiranno.



- A Allora si allieterà la vergine \ alla danza;
 B i giovani e i vecchi \ gioiranno.
 A Io cambierò il loro lut\to in gioia,
 B li consolerò e li renderò felici, sen\za afflizioni.
 A Sazierò di delizie l'anima dei \ sacerdoti,
 C e il mio popolo abonderà \ dei miei beni. ♦

♦Tutti

- A Sia gloria a Dio, \ nostro Padre,
 B nella Chiesa e in Cri\sto Signore;
 A ci ha riscattato dal dominio \ del peccato
 B per essere un popolo di \ sacerdoti;
 A ci sazia con il pa\ne di vita
 C e il vino nuovo \ dello Spirito.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella terza settimana, si può cantare il seguente Cantico di Isaia 40.

Antifona al Cantico di Isaia 40

518

Co-me un pa-sto - re il Si-gno-re gui-da il
 su- o po-po-lo, lo nu - tre con pa-ro-le
 di sa-pien - za.

CANTICO: Isaia 40,10-18 Il Pastore buono e sapiente

«Ecco, io verrò presto!». — Apocalisse 22,7



- A Dio, il Signore, viene \ con potenza,
 B con il braccio detiene \ il dominio.
 C Egli porta con \ sé il premio
 D e i suoi trofei lo \ precedono.
- A Come un pastore fa pascola\re il gregge
 B e con il suo braccio \ lo raduna.
 C Egli porta gli agnelli \ni sul petto
 D e conduce pian piano le peco\re madri.
- A Chi ha misurato le ac\que del mare
 B con il cavo \ della mano,
 A l'estensione dei cieli \ con il palmo,
 B con il moggio la polvere \ della terra?
 C Chi ha pesato con la stadera \ le montagne,
 D con la bilancia le \ colline?
- A Chi ha guidato lo spirito \ del Signore
 B e come un consigliere gli ha dato sug\gerimenti?
 A A chi ha chiesto consiglio perché \ l'istruisse
 B e gli insegnasse il sentiero \ di giustizia,
 C perché l'ammaestrasse \ nella scienza
 D e gli rivelasse la via della \ prudenza?
- A Le nazioni sono come una goc\cia nel secchio,
 B come il pulviscolo sul\la bilancia;
 A ecco, i popoli delle i\sole pesano
 B quanto un granelli\no di sabbia.
 C Per accendere il rogo il Libano non \ basterebbe,
 D né le sue bestie per l'o\locausto.



- A Tutte le nazioni sono co\me un nulla,
 B come niente e vanità davan\ti a Dio.
 C A chi potreste pa\ragonarlo
 D e con quale immagine raffi\gurararlo?❖

❖Tutti

- A Gloria al Dio vi\vo e vero,
 B a Gesù, l'unige\nito Figlio,
 C allo Spirito santo, do\no d'amore,
 D Trinità eterna e \ beata.

Antifone al Salmo 145

519 Pertut - ta la vi - ta lo-de-rò il Signo - re.

520 Pertut - ta la vi - ta lo-de-rò il Signo - re,

al-le-lu - ia, al-le-lu-ia, al-le-lu - ia.

521 Al-le-lu - ia, al-le-lu - ia, al - le - lu - ia.

SALMO 145 [146] *Il Signore rende giustizia agli oppressi*

«I ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella».—Matteo 11,5



- A Loda il Signore, anima / mia:
 B loderò il Signore per tutta la mi\la vita,
 C finché vivo canterò inni al mi\o Dio.
- A Non confidate nei po/tenti,
 B in un uomo che non può \ salvare.
 A Esala lo spirito e ritorna alla / terra;
 C in quel giorno svaniscono tutti_i suoi \ disegni.
- A Beato chi ha per aiuto il Dio di Gia/cobbe,
 B chi spera nel Signore su\o Dio,
 A creatore del cielo e della / terra,
 C del mare e di quanto \ contiene.
- A Egli è fedele per / sempre,
 B rende giustizia a\gli_oppressi,
 C dà il pane agli_af\famati.
- A Il Signore libera i prigio/nieri,
 B il Signore ridona la vista \ ai ciechi,
 A il Signore rialza chi è ca/duto,
 C il Signore ama \ i giusti.
- A Il Signore protegge lo stra/niero,
 B egli sostiene l'orfano e \ la vedova,
 C ma sconvolge le vie \ degli_empi.❖
- ❖Tutti
- A Il Signore regna per / sempre,
 B il Padre, il Figlio, lo Spiri\to santo:
 C il nostro Dio per tut\ti_i secoli.

Giovedì delle settimane pari

INVITATORIO: SALMO 81—al n° 252

Antifona al Salmo 91

522

An-nun-zia - mo al mat-ti - no il tu - o
a - mo - re, o Di - o.

SALMO 91 [92] *Nel Signore non c'è ingiustizia**Si celebrano le lodi per le meraviglie dell'Unigenito. —Sant'Atanasio*

A B C

A È bello dar lode al Si/gnore,
B cantare al tuo nome, o Al/tissimo,
A annunziare al mattino il tuo a/more,
B la tua fedeltà lungo la /notte,
A sull'arpa a dieci corde e sulla /lira,
C con canti sul\la cetra.

A Tu mi rallegri, o Si/gnore,
B con le tue mera/viglie.
A Esulto per l'opera delle tue / mani:
B quanto sono grandi le tue / opere,
C quanto profondi i tuoi \ pensieri!

A L'uomo insensato non in/tende
B e lo stolto non ca/pisce:
A se i peccatori germogliano come / l'erba
B e fioriscono tutti i malfat/tori,
C li attende una rovina \ eterna.

A Ecco, i tuoi nemici, o Si/gnore,
B ecco, i tuoi nemici peri/ranno;
A saranno dispersi tutti i malfat/tori,
C ma tu sei l'eccelso \ per sempre.

A Tu mi doni la forza di un / bùfalo,
B mi cospargi di olio splen/dente.
A Il giusto fiorirà come / palma,
C crescerà come cedro \ del Libano.

A Piantati nella casa del Si/gnore,
B fioriranno negli atri del nostro / Dio.
A Nella vecchiaia daranno ancora / frutti,
B saranno vegeti e rigo/gliosi,
A per annunziare quanto è retto il Si/gnore:
C mia roccia, in lui non c'è in \ giustizia. ♦

♦Tutti

A Ringraziamo con gioia il / Padre
B che ci ha salvati in / Cristo;
A ha manifestato la sua giu/stizia
C con il dono dello Spiri\to santo.

Ritornello al Cantico di Mosè

523

Mi-a for - za e mi-o can - to sei tu, Si-gno - re.

CANTICO: Esodo 15 (*passim*) *Canto dei liberati dall'Egitto**Cantavano il cantico di Mosè, servo di Dio. —Apocalisse 15,2-3*

A B C

A Voglio cantare in onore del Si/gnore:
B perché ha mirabilmente tri\onfato,
C ha gettato in mare cavallo e \ cavaliere. **Mia forza...**



- A Il Signore mi ha sal/vato:
 B è il mio Dio e lo voglio \ lodare,
 A è il Dio di mio / padre
 C e lo voglio \ esaltare! **Mia forza...**
- A I carri del fara/one
 B e i suoi combatten\ti scelti
 C furono sommer\si nel Mare. **Mia forza...**
- A Gli abissi li rico/prirono,
 B sprofondarono co\me pietra.
 A La tua destra, terribile per la po/tenza,
 C la tua destra annien\ta_il nemico. **Mia forza...**
- A Chi è come te fra gli dèi, Si/gnore?
 B Chi è come te, maestro\so_e santo,
 A tremendo nelle im/prese,
 C operatore \ di prodigi? **Mia forza...**
- A Guidasti con il tuo fa/vore
 B questo popolo che hai ri\scattato,
 A lo conducesti con / forza
 C alla tua san\ta dimora. **Mia forza...**
- A Lo fai entrare e lo pianti sul tuo monte / santo,
 B luogo che per tua sede hai pre\parato,
 C santuario che le tue mani han\no fondato. **Mia forza...**
- A *Sia gloria al Padre, al / Figlio*
 B *e allo Spiri\to santo:*
 C *il Signore regna in eter\no, per sempre!* **Mia forza...**

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella quarta settimana, si può cantare il seguente Cantico di Isaia 66.

Antifona al Cantico di Isaia 66



524

In Ge-ru-salem - me sa-re-te con-so-la - ti.

CANTICO: Isaia 66 *La Gerusalemme libera—Cf. Galati 4,26*



- A Rallegratevi con Gerusa/lemme,
 B esultate per essa quanti \ l'amate.
 A Sfavillate di gioia con / essa
 C voi tutti che avete partecipato al su\o lutto.
- A Così succhierete al suo / petto,
 B vi sazierete delle sue conso\lazioni;
 A succhierete con de/lizia
 C all'abbondanza del su\o seno.
- A «Ecco, farò scorrere verso di / essa,
 B come un fiume, \ la pace;
 A come un torrente in / piena
 C la ricchezza \ dei popoli.
- A I suoi bimbi saranno portati in / braccio,
 B sulle ginocchia saranno acca\rezzati.
 A Come una madre consola un / figlio
 C così vi consolerò io, il \ Signore.
- A Voi lo vedrete e gioirà il vostro / cuore,
 B le vostre ossa saranno rigogliose come er\ba fresca.
 A La mano del Signore, vostro / Dio
 C si farà manifesta ai \ suoi servi». ♦
- ♦**Tutti**
 A **Cantiamo l'amore del / Padre**
 B **che guida i passi \ dell'uomo**
 A **verso la Chiesa di / Cristo,**
 C **il tempio dello Spiri\to santo.**

Antifone al Salmo 95



Can-tate al Si-gno - re un can-ti-co nuo - vo,



can-tate al Si-gno - re da tut-ta la ter - ra.



Al-le - lu - ia, al-le-lu - ia.

SALMO 95 [96] *Lo splendore di Dio in tutto il creato*

Cantavano un cantico nuovo davanti al Trono e davanti all'Agnello.
—Cf. Apocalisse 14,3



A B C

A Cantate al Signore, benedite il \ suo nome,
B annunziate di giorno in giorno la / sua salvezza.
A In mezzo ai popoli raccontate la \ sua gloria,
C a tutte le nazioni dite i suoi \ prodigi.

A Grande è il Signore e degno di \ ogni lode,
B terribile sopra / tutti gli dèi.
A Tutti gli dèi delle nazioni \ sono un nulla,
B ma il Signore ha cre/ato i cieli.
A Davanti a lui mae\stà e bellezza,
C potenza e splendore nel suo san\tuario.

A Date al Signore, o fa \ miglie dei popoli,
B date al Signore po/tenza e gloria,
C date al Signore la gloria del su \ o nome.

A Portate offerte ed entrate \ nei suoi atri,
B prostratevi al Signore in / sacri_ornamenti.
C Tremi davanti a lui tutta \ la terra.

A Dite tra i popoli: «Il Si \ gnore regna!».
B Sorregge il mondo, per/ché non vacilli;
C giudica le nazioni con ret\titudine.

A Gioiscano i cieli, e \ sulti la terra,
B frema il mare e / quanto racchiude;
A esultino i campi e \ quanto contengono,
C si rallegrino gli alberi della \ foresta.

A Esultino davanti al Si \ gnore che viene,
B perché viene a giudi/care la terra.
A Giudicherà il mondo \ con giustizia
C e con verità tutte \ le genti. ❖

❖ *Tutti*

A Date al Signore, o fa \ miglie dei popoli,
B date al Padre po/tenza e gloria,
A date a Gesù la gloria del \ suo nome,
C date gloria allo Spiri \ to santo.

Venerdì

INVITATORI

SETTIMANE DISPARI: SALMO 25—al n° 168

SETTIMANE PARI: SALMO 100—al n° 326

Antifone al Salmo 50

527  Un cuo-re pu - ro cre-a in me, o Di - o,

 u- no spi-ri- to sal - do rin-no - va in me.

528  Ren-di-mi la gio - ia del-la tu- a salvez - za,

 rin-no - va in me u- no spi-ri- to sal - do.

529  Id-di - o non ha ri-spar-mia - to il Fi - glio:

 l'hada- to_ alla mor - te per salva-re tut-ti no - i.

530  Rinno-va-mi, Si gno - re, nel tu- o grande_ amo - re.

Intonazione,
prima strofa


A Pie-tà di me, / o Di - o,...

SALMO 50 [51] *Miserére!*Rinnovatevi nello spirito della vostra mente e rivestite l'uomo nuovo,
creato secondo Dio nella giustizia e nella santità vera.

—Efesini 4,23.24



A B C D

A Pie/tà di me, / o Dio,
B secondo il tuo a/more;
C nella tua grande bon/tà
D cancella il / mio peccato.

A Lavami da tutte le mi/e colpe,
B mondami dal mio pec/cato.
A Riconosco la mi/a colpa,
B il mio peccato mi sta sempre di/nanzi.
C Contro di te, contro te solo ho pec/cato,
D quello che è male ai tuoi occhi / io l'ho fatto.

A Perciò sei giusto quan/do parli,
B retto nel tuo giu/dizio.
A Ecco, nella colpa sono stato ge/nerato,
B nel peccato mi ha concepito mia / madre.
C Ecco, tu vuoi la sincerità del / cuore
D e nell'intimo m'insegni / la sapienza.

A Purificami con issopo e sarò / mondato,
B lavami e sarò più bianco della / neve.
A Fammi sentire gioia e / letizia;
B esulteranno le ossa che hai spez/zato.
C distogli lo sguardo dai miei pec/cati,
D cancella tutte le / mie colpe.



- II
- A Crea in me, o Dio, un cuo/re puro,
 B rinnova in me uno spirito / saldo.
 A Non respingermi dalla tua / presenza
 B e non privarmi del tuo santo / spirito.
 C Rendimi la gioia di essere sal/vato,
 D sostieni in me uno spirito / generoso.
- A Insegnerò agli erranti le tu/e vie,
 B e i peccatori a te ritorne/ranno.
 A Liberami dal sangue, o Dio mia / salvezza;
 B la mia lingua esalterà la tua giu/stizia.
 C Signore, apri le mie / labbra;
 D e la mia bocca proclami la / tua lode.
- A Tu non gradisci il sa/crificio
 B e, se offro olocausti, non li / accetti.
 C Uno spirito contrito è il mio sacri/ficio,
 D un cuore affranto e umiliato tu / non disprezzi.
- A A Sion fa grazia nel tuo / amore,
 B rialza le mura di Gerusa/lemme.
 C Allora gradirai i sacrifici pre/scritti,
 D immoleranno vittime sopra il / tuo altare. ♦
- ♦Tutti
- A A te, o Padre, per Gesù tu/o Figlio,
 B offriamo il sacrificio di / lode.
 C Accetta l'offerta dei cuori con/triti,
 D consacratì dallo / Spirito santo.

SETTIMANE DISPARI

Antifona al Cantico di Isaia 45



531

CANTICO: Isaia 45 *Il Dio nascosto, l'unico vero Dio*

Nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi. —Filippesi 2,10



- A Veramente tu sei un Dio na/scosto,
 B Dio di Israele, sal/vatore.
 A Saranno confusi e svergo/gnati
 B quanti s'infuriano contro il / Signore;
 A se ne andranno con igno/minia
 C i fabbricanti \ di idoli.
- A Israele sarà salvato dal Si/gnore
 B con salvezza / perenne.
 A Non patirete confusione o ver/gogna
 C per i secoli, in \ eterno.
- A Così dice il Signore, che ha creato i / cieli,
 B il Dio che ha plasmato e fatto / la terra;
 A egli l'ha resa / stabile,
 B l'ha creata non come orrida / regione,
 C ma l'ha plasmata perché fosse a\bitata:



- A «Io sono il Si/gnore;
 B non ci sono al/tri dèi.
 A Io non ho parlato in se/greto,
 C in un angolo oscuro del\la terra.
- A Radunatevi e venite, superstiti delle na/zioni;
 B avvicinatevi tutti / insieme!
 A Manifestate e portate le / prove,
 C consigliatevi pure \ insieme!
- A Non sono forse io, il Si/gnore?
 B Fuori di me non c'è al/tro Dio;
 A Dio giusto e salva/tore
 C fuori di me non \ esiste.
- A La verità esce dalla mia / bocca,
 B una parola irre/vocabile:
 A davanti a me si piegherà ogni gi/nocchio,
 C per me giurerà o\gni lingua».
- A Si dirà: «Solo nel Si/gnore
 B si trovano vittoria e / potenza!».
 A Nel Signore saranno vittoriosi e si glorie/ranno
 C tutti i discendenti d'I\sraele. ♦
- ♦**Tutti**
 A Hai salvato Israele, o / Padre,
 B con salvezza perenne / in Cristo;
 A nello Spirito santo si glorie/ranno
 C tutti i popoli del\la terra.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella terza settimana, si può cantare il seguente Cantico di Geremia.

Antifona al Cantico di Geremia 14



532

Ri-còr-da-ti, Si-gno - re, del tu - o pat - to,



non ab-ban-do-nar - ci al ma-li - gno;



sal - va il tu - o po-po-lo!

CANTICO: Geremia 14 «Convertitevi e credete!» —Marco 1,15



- A I miei occhi grondano \ lacrime
 B notte e giorno, senza ces/sare;
 A da grande calamità è stata col\pita
 B la figlia del mio / popolo,
 C da una ferita \ mortale.
- A Se esco in aperta cam\pagna,
 B ecco i trafitti di / spada;
 A se percorro il pa\ese,
 C ecco gli orrori del\la fame.
- A Anche il profeta e il sacer\dote
 B si aggirano per il pa/ese
 C e non sanno \ che fare.
- A Hai forse rigettato il tuo \ popolo,
 B oppure ti sei disgustato di / Sion?
 A Aspettavamo la pace, ma non c'è alcun \ bene,
 C l'ora della salvezza ed ecco il \ terrore!

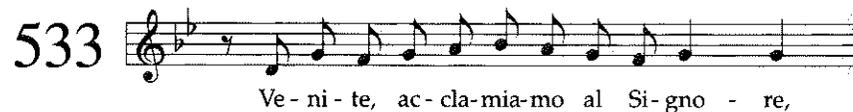


A Riconosciamo, Signore, la nostra \ colpa,
 B contro di te abbiamo pec/cato,
 A ma per il tuo nome non abbando\narci,
 C ricòrdati della tua alleanza \ con noi. ❖

❖Tutti

A **Benedetto sei tu, o \ Padre,**
 B **che ascolti la voce del tuo / Cristo;**
 A **per questo esultiamo nello Spirito \ santo,**
 C **con il nostro canto ti rendia\mo grazie.**

Antifone al Salmo 99



SALMO 99 [100] ...A lode e gloria della sua grazia. —Efesini 1,6



A Acclamate al Signore, voi tutti della / terra,
 B servite il Signore nel\la gioia,
 C presentatevi a lui con \ esultanza.

A Riconoscete che il Signore è / Dio;
 B egli ci ha fatti e noi sia\mo suoi,
 C suo popolo e gregge del \ suo pascolo.

A Varcate le sue porte con inni di / grazie,
 B i suoi atri con canti \ di lode,
 C lodatelo, benedite il \ suo nome.

A Lodate il Signore, perché è / buono;
 B eterno il suo \ amore;
 C è fedele in \ ogni tempo. ❖

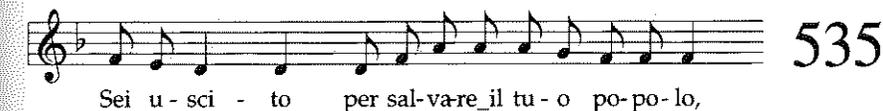
❖Tutti

A **Lodate il Padre, o popolo / santo,**
 B **guidato dalla su\la mano**
 C **nel Figlio e nello Spi\rito santo.**

SETTIMANE PARI

Invitatorio e Salmo 50: Vedi sopra, al n° 527 e ss.

Antifone al Cantico di Abacuc



537

«Ri-cor-da-ti di me, o Si-gno-re, quando
 en-tre-rai nel tu-o-re-gno». Ge-sù gli
 ri-spo-se: «Og-gi sa-rai con me in pa-ra-di-so».

CANTICO: Abacuc 3 (passim) Dio appare per il giudizio

«Levate il capo, perché la vostra liberazione è vicina!» —Luca 21,28

A B C

A Signore, ho ascoltato il tuo \ annunzio,
 B Signore, ho avuto timore della tu\va opera.
 A Nel corso degli anni ma \nifestala
 B falla conoscere nel corso \ degli_anni.
 C Nello sdegno ricordati di a \vere clemenza.

A Dio viene \ da Teman,
 B dal monte Paràn \ il Santo.
 A La sua maestà ricopre \ i cieli,
 B delle sue lodi è piena \ la terra.
 A Il suo splendore è come \ la luce,
 C bagliori di folgore escono dalle \ sue mani.

A Sei uscito per salvare il tu\o popolo,
 B per salvare il tuo con\sacrato.
 A Hai demolito la cima della casa \ dell'empio,
 B l'hai scalzata fino alle fon\damenta.
 A Hai affogato nel mare i suoi \ cavalli
 C nella melma di \ grandi acque.

A Ho udito e fremette il mi\o cuore,
 B a tal voce tremò il mi\o labbro,
 A la carie entra nelle mi\e ossa
 B e sotto di me tremano i \ miei passi.
 A Sospiro nel giorno del\l'angoscia
 C che verrà contro il popolo che \ ci opprime.

A Ma io gioirò nel \ Signore,
 B esulterò in Dio mio sal\vatore.
 A Il Signore Dio è la mi\va forza,
 B egli rende i miei piedi come quelli del\le cervice
 C e sulle alture mi \ fa camminare.❖

❖**Tutti**

A Al Cristo, splendore \ d'Iddio,
 B al Padre di tutti_i \ viventi,
 A allo Spirito santo, fuoco \ d'amore
 C sia gloria nei \ secoli_eterni.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella quarta settimana, si può cantare il seguente Canticum di Tobia.

Antifona al Canticum di Tobia

538

Lo-da - te fra le gen-ti il Si-gno - re,
 il Pa-dre di bon-tà, di mi-se-ri-cor - di - a.

CANTICO: Tobia 13,10b-13b.15 Verranno i popoli ...

Mi mostrò la città santa Gerusalemme ... risplendente della gloria di Dio. —Apocalisse 21,10-11

A B C



A Gerusalemme, città del / Signore,
 B per le opere dei tuoi figli ti ha \ castigata,
 C e avrà ancora pietà per i fi\gli dei giusti.

A Da' lode degnamente al / Signore
 B e benedici il \ Re dei secoli;
 A egli ricostruirà il su/o tempio,
 C e in te sa\rà la gioia.

A Alliererà tutti i tuoi de/portati,
 B farà contenti gli \ sventurati,
 C per tutte le generazio\ ni dei secoli.

A Come luce splendida bril/lerai
 B sino ai confini \ della terra;
 A popoli e nazioni sen/za numero
 C verranno a te \ da lontano.

A Gli abitanti della terra / verranno
 B verso la dimora del nome \ del Signore,
 C portando in mano i doni per il \ Re del cielo.

A Tutti presso di te si radu/neranno
 B e benediranno il Signo\re dei secoli.
 A Beati coloro che / ti amano,
 C che gioiscono per la \ tua pace. ❖

❖ **Tutti**

A **Contemplate le opere / del Padre,**
 B **lodatelo per Gesù, \ suo Figlio;**
 A **benedite la sua / giustizia**
 C **manifestata nello Spi\rito santo.**

Salmo 150

Vedi sopra, ai nn. 481 e seguenti.

Ritornelli al Salmo 150



La glo - ria d'Id di - o è l'uo - mo vi - ven - te.

539



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

540

SALMO 150 *La dossologia del Salterio*

Siate ricolmi dello Spirito, intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore. — Efesini 5,18-19



A B C D

A Lo/date il Signore nel suo santu\ario,
 B lo\datelo nel firmamento della sua po\tenza.
 C lo/datelo per i suoi / prodigi,
 D lodatelo per la sua im/mensa grandezza.

Ritornello

A Lo/datelo con squilli di \ tromba,
 B lo\datelo con arpa e \ cetra;
 C lo/datelo con timpani / e danze,
 D lodatelo sulle / corde_e sui flauti.

Ritornello

A Lo/datelo con cembali so\nori,
 B lo\datelo con cembali squil\lanti;
 C / ogni vivente dia lode_al / Signore:
 D al Padre, al Figlio, allo / Spirito santo.

Ritornello

Sabato delle settimane dispari

INVITATORIO: SALMO 28—al n° 172

Antifona al Salmo 64

541

Be - a - to chi tu sce - gli ed av - vi - ci - ni:
a - bi - te - rà nei tuoi a - tri.

SALMO 64 [65] *La natura canta e grida di gioia*

Il Dio vivente ... non ha cessato di dar prova di sé concedendovi dal cielo piogge e stagioni ricche di frutti, fornendovi di cibo e riempiendo i vostri cuori di letizia. — Atti 14,15.17

A B C

- A A te si deve lode, o Dio, in / Sion;
B a te si sciolga il voto in Ge\usalemme.
A A te, che ascolti la pre/ghiera,
B viene o\gni mortale.
A Pesano su di noi le nostre / colpe,
C ma tu perdoni i nostri \ peccati.
- A Beato chi hai scelto e chiamato vi/cino,
B abiterà \ nei tuoi atri.
A Ci sazieremo dei beni della tua / casa,
C della santità del tu\o tempio.
- A Con i prodigi della tua giu/stizia,
B tu ci rispondi, o Dio, no\stra salvezza,
A speranza dei confini della / terra
C e dei mari \ lontani.

- A Tu rendi saldi i monti con la tua / forza,
B cinto \ di potenza.
A Tu fai tacere il fragore del / mare,
B il fragore \ dei suoi flutti,
C tu plachi il tumulto \ dei popoli.

- A Gli abitanti degli estremi con/fini
B stupiscono davanti ai \ tuoi prodigi:
A di gioia fai gridare la / terra,
C le soglie dell'oriente e dell'oc\cidente.

- A Tu visiti la terra e la dis/seti:
B la ricolmi delle su\ e ricchezze.
A Il fiume di Dio è gonfio di / acque;
C assicuri agli_uomini il \ frumento.

- A Così prepari la / terra:
B Ne irrighi i solchi, ne spia\ ni le zolle,
A la bagni con le / piogge
B e benedici i \ suoi germogli.
A Coroni l'anno con i tuoi bene/fici,
C al tuo passaggio stilla l'ab\bondanza.

- A Stillano i pascoli del de/serto
B e le colline si cingono di \ esultanza.
A I prati si coprono di / greggi,
B si ammantano di gra\ no le valli;
C tutto canta e grida \ di gioia. ♦

♦ **Tutti**

- A **Contempliamo la gloria d'Id/dio**
B **riflessa in tut\to_il creato**
A **e sul volto del Figlio del/l'uomo**
C **l'eterna immagine \ del Padre.**

Antifona al Cantico di Mosè



CANTICO: Deuteronomio 32,1-9 Dio, il Padre che ci ha creati

«Quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali!». —Matteo 23,37



- A Ascoltate, o cieli: io vo\glio parlare:
 B oda la terra le parole della \ mia bocca!
 A Stilli come pioggia la mi\la dottrina,
 B scenda come rugiada il \ mio dire;
 A come scroscio sull'er\ba del prato,
 C come spruzzo sugli ste\li di grano.
- A Voglio proclamare il nome \ del Signore:
 B date gloria al \ nostro Dio!
 A Egli è la Roccia; perfetta è l'o\pera sua;
 B tutte le sue vie so\no giustizia;
 A è un Dio verace, in cui non \c'è inganno;
 C egli è giu\sto e retto.
- A Peccarono contro di lui i fi\gli degeneri,
 B generazione tortuosa \ e perversa.
 A Così ripaghi \ il Signore,
 B o popolo stolto e \ insipiente?
 A Non è lui il padre che ti \ ha creato,
 C che ti ha fatto e ti ha co\stituito?

- A Ricorda i giorni del tem\po antico,
 B medita gli an\ni lontani.
 A Interroga tuo padre e te lo fa\rà sapere,
 C i tuoi vecchi e te \ lo diranno.

- A Quando l'Altissimo divide\va i popoli,
 B quando disperdeva i fi\gli dell'uomo,
 A egli stabilì i confini \ delle genti
 B secondo il numero dei figli \ d'Israele.
 A Porzione del Signore è il \ suo popolo,
 C sua eredità \ è Giacobbe.

- A Egli lo trovò in ter\ra deserta,
 B in una landa di ululati \ solitari.
 A Lo educò, ne \ ebbe cura,
 C lo custodì come pupil\la degli occhi.

- A Come l'aquila che vola so\pra il nido,
 B che veglia \ i suoi piccoli,
 A egli spiegò le ali \ e lo prese,
 B lo sollevò sulle \ sue ali.
 A Il Signore lo gui\dò da solo;
 C non c'era con lui alcun di\o straniero. ❖

❖Tutti

- A Gloria al Padre che ci \ ha creato,
 B al Figlio, roccia del\la salvezza,
 A allo Spirito che aleg\gia sul mondo:
 C unico Dio, fedele \ nell'amore.

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella terza settimana, si può cantare il seguente Canticum della Sapienza.

Antifona al Cantico della Sapienza

543 

Mi gui-di la tu-a sapien - za, o Si-gno - re.

CANTICO: Sap. 9 «Io vi darò lingua e sapienza ...»—Lc 21,15



A B C

A Dio dei padri / nostri
B e Signore di miseri/cordia,
C tutto hai creato con la tua \ parola.

A Con la tua sapienza hai formato /l'uomo,
B perché domini sulle tue crea/ture,
A e governi il mondo con santità e giu/stizia
C e pronunzi giudizi con ani\mo retto.

A Dammi la sapienza, che siede in / trono
B accanto a te, nei / cieli,
A e non mi escludere, Si/gnore
C dal numero dei \ tuoi figli.

A Io sono il tuo servo, Si/gnore,
B figlio della tua an/cella,
A uomo debole e di vita / breve,
C incapace di comprendere le leggi e la \ giustizia.

A Anche l'uomo più perfetto sulla / terra,
B privo della tua sa/pienza,
C sarebbe stimato \ un nulla.

A La tua sapienza, Si/gnore,
B conosce le tue / opere;
A con te essa era pre/sente
C quando creavi \ il mondo.

A Tutto essa conosce e com/prende;
B mi guiderà con prudenza nelle mie a/zioni,
C mi proteggerà con la su\ a gloria. ❖

❖Tutti

A Sia lode alla Sapienza del / Padre,
B l'immagine della sua / gloria,
A il Verbo che si fece / carne
C per opera della Spiri\to santo.

Antifona al Salmo 148


544 La glo-ria del Si-gno - re i-nonda l'u-ni-ver - so,



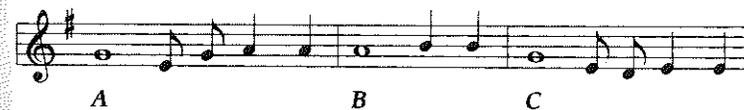
la su-a ma-e-stà lo av-vol - ge.



545 Al - le-lu-ia, al - le-lu-ia, al - le-lu - ia.

SALMO 148 Dossologia cosmica

A colui che siede sul trono e all' Agnello lode, onore, gloria e potenza nei secoli dei secoli. —Apocalisse 5,13



A B C

A Lodate il Signo\re dai cieli,
B lodatelo nell'alto dei / cieli.
A Lodatelo, voi tut\ ti, suoi angeli,
C lodatelo, voi tutte, \ sue schiere.



- A Lodatelo, so\le e luna,
 B lodatelo voi tutte, fulgide / stelle.
 A lodatelo, cie\li dei cieli,
 C voi acque al di so\pra dei cieli.
- A Lodino tutti il nome \ del Signore,
 B perché egli disse e furono cre/ati.
 A Li ha stabili\ti per sempre,
 C ha posto una legge \ che non passa.
- A Lodate il Signore \ dalla terra,
 B mostri marini e voi tutti a/bissi,
 A fuoco e grandine, ne\ve e nebbia,
 C vento di bufera che obbedisce alla su\ a parola.
- A Monti e voi tut\te, colline,
 B alberi da frutto e tutti voi, / cedri,
 A voi fiere e tut\te le bestie,
 C rettili e uccelli, loda\te il Signore.
- A I re della terra e i po\poli tutti,
 B i governanti e i giudici della / terra,
 A i giovani e \ le fanciulle,
 B i vecchi insieme ai bam/bini
 C lodino il nome \ del Signore.
- A Solo il suo nome \ è sublime,
 B la sua gloria risplende sulla terra e nei / cieli.
 A Egli ha sollevato la potenza del \ suo popolo;
 B è canto di lode per tutti i suoi fe/deli,
 C per i figli d'Israele, popolo che \ egli ama.❖
- ❖Tutti
 A Il tuo nome, o Padre, \ è sublime,
 B la tua gloria rifulge nell'uni/verso;
 A con la potenza dello Spi\rito santo
 C hai sollevato il tuo Fi\glio diletto.

Sabato delle settimane pari

INVITATORIO: SALMO 107—al n° 337

Antifona al Salmo 142



546

So-no il tu-o ser - vo, Si-gno - re: in-se-gna mi



il tu-o vo-le - re.

SALMO 142 [143] Preghiera nell'angoscia

Siamo giustificati dalla fede in Cristo e non dalle opere della legge.
 —Galati 2,16



- A Signore, ascolta la mia pre/ghiera,
 B porgi l'orecchio alla / mia supplica;
 A tu che sei fe/dele,
 C per la tua giustizia \ rispondimi.
- A Non chiamare in giudizio il tuo / servo:
 B nessun vivente davanti a / te è giusto.
 A Il nemico mi per/seguita,
 C calpesta a terra la mi\va vita.
- A Mi ha relegato nelle / tenebre
 B come i morti / da gran tempo.
 A In me languisce il mio / spirito,
 C si agghiaccia il mi\o cuore.
- A Ricordo i giorni an/tichi,
 B ripenso a tutte le / tue opere,
 C medito sui tuoi \ prodigi.



A A te protendo le mie / mani,
 B sono davanti a te come / terra riarsa.
 A Rispondimi presto, Si/gnore,
 C viene meno il mi\o spirito.

A Non nascondermi il tuo / volto,
 B perché non sia come chi scende / nella fossa.
 A Al mattino fammi sentire la tua / grazia,
 C poiché in te \ confido.

A Fammi conoscere la strada da per/correre,
 B perché a te s'innalza / l'anima mia.
 A Salvami dai miei nemici, Si/gnore,
 C a te mi \ affido.

A Insegnami a compiere il tuo vo/lere,
 B perché sei tu il / mio Dio.
 A Il tuo spirito / buono
 C mi guidi in ter\ra piana.

A Per il tuo nome, Signore, fammi / vivere,
 B liberami dall'angoscia, per la / tua giustizia,^{12a}
 C poiché io sono tu\o servo. ♦

♦ **Tutti**

A **Gloria a te, o Padre / giusto:**
 B **dall'angoscia hai liberato il / tuo servo;**
 A **hai risuscitato dalla tomba il / Cristo**
 C **glorificato nello Spiri\to santo.**

^{12a} Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,
 fa' perire chi mi opprime,

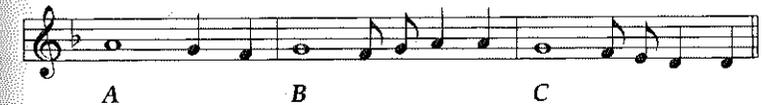
Antifona al Cantico del Siracide



547

CANTICO: Siracide 36 Preghiera per la rinascita di Israele

«Questa è la vita eterna: che conoscano te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato, Gesù Cristo» —Giovanni 17,3



A Infondi il tuo timore su tutte le na\zioni,
 B perché vedano la tu\ a potenza.
 A Come ai loro occhi ti sei mostrato santo in mezzo a \ noi,
 C così ai nostri occhi móstrati grande \ fra di loro.

A Ti riconoscano, come noi abbiamo ricono\sciuto
 B che non c'è un Dio fuori di \ te, Signore.
 A Rinnova i segni e compi altri pro\digi,
 C glorifica la tua mano e il tuo \ braccio destro.

A Raduna tutte le tribù di Gia\cobbe,
 B rendi loro il possesso come era \ al principio.
 A Rendi testimonianza alle tue crea\ture,
 C adempi le profezie fatte nel \ tuo nome.



A Ascolta, Signore, la preghiera dei tuoi \ servi,
 B secondo la benedizione di Aronne sul \ tuo popolo.

A Sappiano quanti abitano sulla \ terra
 C che tu sei il Signore, il Di\o dei secoli. ❖

❖Tutti

A **Glorifica in noi la tua potenza, o \ Padre,**

B **rinnova nella Chiesa i \ tuoi prodigi:**

A **la resurrezione di Gesù, tuo \ Figlio,**

C **la benedizione dello Spi\rito santo.**

Nei tempi di Avvento e di Quaresima, oppure nella quarta settimana, si può cantare il seguente Cantico di Ezechiele.

Antifona al Cantico di Ezechiele

548



In-fon - di in noi il tu-o Spi-ri-to, Si-gno - re,



rin-no - va i nostri cuo - ri.

CANTICO: Ezechiele 36 Dio rinnoverà il suo popolo

Essi saranno suo popolo ed egli sarà il «Dio-con-loro». — Apocalisse 21,3



A B C

A Vi prenderò dalle / genti,
 B vi radunerò da o\gni terra
 C e vi condurrò sul vo\stro suolo.

A Vi aspergerò con acqua / pura
 B e sarete puri\ficati
 A da tutte le vostre soz/zure
 C e da tutti_i vo\stri idoli.

A Vi darò un cuore / nuovo,
 B porrò in voi uno spiri\to nuovo,
 A toglierò da voi il cuore di / pietra
 C e vi darò un cuore \ di carne.

A Porrò il mio Spirito dentro di / voi:
 B vi farò vivere secondo i miei \ precetti
 C e mettere in pratica le mi\le leggi.

A Abiterete nella / terra
 B che io diedi ai vo\stri padri;
 A voi sarete il mio / popolo
 C e io sarò il vo\stro Dio. ❖

❖Tutti

A **Gloria al Signore, nostro / Dio,**
 B **gloria all'unigeni\to Figlio**
 C **risorto nello Spiri\to santo.**

Antifone al Salmo 149



Sor - ga-no_i fe - de - li nel-la glo - ri - a, il



can-to nuo - vo can - ti-no al Si-gno - re.



A B C

549

Tono

LODI

550



Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

SALMO 149 *La lode di Dio, la gloria dei fedeli*

Anche a te una spada trafiggerà l'anima.—Luca 2,35



A B C

- A Cantate al Signore un canto / nuovo;
 B la sua lode nell'assemblea dei \ fedeli.
 A Gioisca Israele nel suo Crea/tore,
 C esultino nel loro Re i fi\gli di Sion.
- A Lodino il suo nome con / danze,
 B con timpani e cetre gli canti\ no inni.
 A Il Signore ama il suo / popolo,
 C incorona gli_ umili \ di vittoria.
- A Esultino i fedeli nella / gloria,
 B sorgano lieti dai loro \ giacigli,
 A le lodi di Dio sulla loro / bocca
 B e la spada a due tagli nelle lo\ro mani:^{7-9a}
 C questa_è la gloria per tutti_i \ suoi fedeli!❖
- ❖**Tutti**
- A **Sulle nostre labbra le tue lodi, o / Padre,**
 B **nel nostro cuore lo Spiri\to santo;**
 A **con la spada della tua pa/rola**
 C **compiamo la giustizia rivela\ta in Cristo.**

7-9a per compiere la vendetta tra i popoli
 e punire le genti;
 per stringere in catene i loro capi,
 i loro nobili in ceppi di ferro;
 per eseguire su di essi il giudizio già scritto: